The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas

REGIONE MOLISE

Relazione annuale di attuazione

Italy - Rural Development Programme (Regional) - Molise

Relazione annuale di attuazione	
Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Versione	2021.0
Stato - Nodo attuale	Ammissibile - European Commission
Riferimento nazionale	
Data di approvazione del comitato di sorveglianza	30/06/2022

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP015
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Molise
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	10.2
Numero della decisione:	C(2021)7043
Data della decisione	23/09/2021
Autorità di gestione	Ing. Massimo Pillarella

Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ 4

1.a) Dati finanziari 4

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati 4

1.b1) Tabella generale 4

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico 12

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F 38

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo] 39

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi 39

1.f1) EUSAIR 41

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro) 47

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE. 48

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione 48

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione) 48

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione) 51

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online 52

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni 53

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) 54

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione) 56

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE 57

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma 57

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti 59

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA 61

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione 61

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete) 61

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione 62

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione) 63

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE 67

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI 68

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 69

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 70

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE 72

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) 73

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI 74

Allegato II 75

Documenti 85

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,65	17,13	3,79
	2014-2020			0,88	23,19	
	2014-2019			0,44	11,60	
	2014-2018			0,44	11,60	
	2014-2017			0,39	10,28	
	2014-2016			0,03	0,79	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021					6,00
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			3,00	0,67	451,00
	2014-2020			3,00	0,67	
	2014-2019			3,00	0,67	
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2021	2,83	77,45	2,83	77,45	3,65
		2014-2020	1,84	50,35	1,84	50,35	
		2014-2019	1,54	42,14	1,51	41,32	
		2014-2018	1,26	34,48	1,25	34,21	
		2014-2017	0,87	23,81			
		2014-2016					
		2014-2015	0,23	6,29	0,21	5,75	
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	107.234,00	9,92	5.984,46	0,55	1.081.250,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.333.250,00	182,85	2.040,00	0,28	729.167,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.707.587,32	201,57	28.155.103,65	62,57	45.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.111.751,63	105,59	0,00	0,00	2.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.865.001,22	94,19	1.823.335,22	59,95	3.041.666,67
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.064.000,00	176,60	3.801.000,00	95,03	4.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	104.188.824,17	186,54	33.787.463,33	60,49	55.852.083,67

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2021	3,58	102,23	3,58	102,23	3,50
		2014-2020	3,41	97,38	3,40	97,09	
		2014-2019	2,69	76,82	2,69	76,82	
		2014-2018	2,25	64,25	2,25	64,25	
		2014-2017	2,01	57,40	2,01	57,40	
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	729.167,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.895.000,00	155,61	8.833.000,00	76,81	11.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.895.000,00	137,35	8.833.000,00	67,79	13.029.167,00

Aspetto specifico 3A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2021	2,45	128,73	2,45	128,73	1,90
		2014-2020	2,45	128,73	2,45	128,73	
		2014-2019	1,92	100,88	2,45	128,73	
		2014-2018	2,45	128,73	2,45	128,73	
		2014-2017	0,11	5,78	0,05	2,63	
		2014-2016					
		2014-2015	0,15	7,88			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.304.932,24	104,64	910.188,02	28,82	3.158.333,33
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.240.167,34	195,97	7.601.887,90	54,69	13.900.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.287,83
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	30.545.099,58	167,03	8.512.075,92	46,55	18.287.621,16

Priorità P4						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
	2014-2020			2,18	29,16	
	2014-2019			2,18	29,16	
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
	2014-2020			2,18	29,16	
	2014-2019			2,18	29,16	
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
	2014-2020			2,18	29,16	
	2014-2019			2,18	29,16	
	2014-2018			2,18	29,16	
	2014-2017			0,95	12,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			14,23	108,10	13,16
	2014-2020			14,23	108,10	
	2014-2019			14,23	108,10	
	2014-2018			14,23	108,10	

	2014-2017			4,70	35,71	
	2014-2016					
	2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			14,23	112,43	12,66
	2014-2020			14,23	112,43	
	2014-2019			14,23	112,43	
	2014-2018			14,23	112,43	
	2014-2017			4,70	37,13	
	2014-2016					
	2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2021			14,23	108,10	13,16
	2014-2020			14,23	108,10	
	2014-2019			14,23	108,10	
	2014-2018			14,23	108,10	
	2014-2017			4,70	35,71	
	2014-2016					
	2014-2015					

Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	416.666,67
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	25.290,91	0,82	25.290,91	0,82	3.083.333,33
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.204.995,86	176,70	14.313.520,70	92,97	15.396.348,81
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.734.408,17	126,95	22.977.656,27	69,89	32.875.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.108.448,98	145,40	21.468.977,61	86,45	24.833.333,31
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	75.579.447,79	157,27	44.992.766,97	93,62	48.057.013,27
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	180.652.591,71	143,05	103.778.212,46	82,18	126.286.695,39

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2021			0,58	9,61	6,04
		2014-2020			0,58	9,61	
		2014-2019			0,58	9,61	
		2014-2018			0,58	9,61	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.701.047,56	175,77	2.496.102,34	65,47	3.812.378,83
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.041.666,67
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.701.047,56	138,05	2.496.102,34	51,42	4.854.045,50

Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2021			23,00	28,75	80,00
		2014-2020			28,00	35,00	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.470.633,14	81,28	732.802,79	13,32	5.500.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.470.633,14	81,28	732.802,79	13,32	5.500.000,00

Aspetto specifico 6B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021					98,00
	2014-2020					
	2014-2019					
	2014-2018					
	2014-2017					
	2014-2016					
	2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021			88,67	187,22	47,36
	2014-2020			88,67	187,22	
	2014-2019			88,67	187,22	
	2014-2018			88,67	187,22	
	2014-2017			88,67	187,22	
	2014-2016					
	2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021			88,67	139,54	63,54
	2014-2020			88,67	139,54	
	2014-2019			88,67	139,54	
	2014-2018			88,67	139,54	
	2014-2017			88,67	139,54	
	2014-2016					
	2014-2015					

Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.117.539,78	156,41	1.304.411,03	11,26	11.583.333,00
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	16.099.217,10	106,08	2.058.413,16	13,56	15.176.319,99
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	34.216.756,88	127,87	3.362.824,19	12,57	26.759.652,99

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2021			36,01	60,82	59,20
		2014-2020			36,01	60,82	
		2014-2019			36,01	60,82	
		2014-2018			36,01	60,82	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	52.000.000,00	305,88	8.100.243,25	47,65	17.000.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	52.000.000,00	305,88	8.100.243,25	47,65	17.000.000,00

1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

In relazione alla implementazione delle misure del PSR 2014/2022, ad oggi dei **33 interventi previsti dal programma** (corrispondenti ad altrettante sottomisure) ne risultano **attivati 32**, ad eccezione della sottomisura 19.3, che hanno assorbito l'intera dotazione finanziaria.

Nel **corso del 2022** saranno attivate le risorse derivanti dal recepimento delle opportunità date dal **Regolamento (UE) 2022/2020** riferite agli anni 2021 e 2022 e quelle dei Fondi EURI. L'estensione del PSR Molise è stata approvata con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, **versione 10.2 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-2020** - CCI 2014IT06RDRP015,

Per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive che per il Molise sono pari a euro 30.458.327,72 di cui 16.073.790,60 per l'annualità 2021 e 14.384.537,15 per l'annualità 2022. La dotazione finanziaria del programma **passa da € 207.750.000,33 ad € 281.848.163,81** (le risorse ordinarie sono state aumentate di € 63.454.849,47 a cui si aggiungono € 10.643.314,01 di fondi EURI)

Nella **seconda metà del 2022** saranno attivati i bandi per l'implementazione delle risorse aggiuntive della Next Generation EU (risorse EURI), e nel particolare gli interventi **della misura 6,** quale risposta ai fabbisogni 1 e 4 del programma, con riferimento ai giovani e alle nuove start-up. Mentre, è stato già avviato il programma di attuazione della sottomisura 8.5 con interventi pilota di recupero e salvaguardia delle aree ripariali finanziato sempre con risorse aggiuntive EURI.

La implementazione delle risorse aggiuntive della **Next Generation EU** rappresenta opportunità fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello dello start-up delle imprese non agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani, a creare nuove opportunità di lavoro in sinergia con investimenti finalizzati all'uso delle ICT ed all'accesso alla nuova infrastruttura "banda ultra larga" che sarà disponibile indicativamente in tutti i comuni rurali molisani entro la fine del 2022.

Alla data del **31 dicembre 2021** le **procedure attuate assorbono l'intera precedente dotazione finanziaria del programma**; gli **impegni giuridicamente vincolanti** ammontano a **circa 250** Milioni di euro e rappresentano il **90%** della dotazione del programma, pari a **281,85** Milioni di euro;

La spesa pubblica rimborsata ai beneficiari ammonta a circa **181,53 milioni** ed ha raggiunto l'**87%** della precedente dotazione finanziaria del programma (**il 64% se rapportata alla nuova dotazione).**

Dei pagamenti effettuati solo il **7% (18.7 milioni)** sono riferiti ad impegni provenienti dalle precedenti programmazioni, a riprova di una significativa partecipazione finanziaria orientata verso nuovi interventi.

Il livello di attuazione raggiunto pone la Regione Molise tra le più virtuose d'Italia.

Nella **tabella 1** è dettagliato lo stato di avanzamento, in termini di impegni giuridicamente vincolanti e pagamenti, per ciascuna misura/sottomisura.

Nell'ultimo quadriennio (2018/2021) siamo passati da un valore di circa **22.1 Meuro**, del biennio 2016-2017, a quello attuale di **181 Meuro**, con **oltre 159 Meuro** di spesa pubblica sostenuta, **portando il livello di attuazione del programma dal 10% al 87%** (circa il 64% rispetto all'attuale dotazione). Un dato che evidenzia due elementi:

1. Il consolidamento della spesa sulle misure strutturali

2. la risoluzione di gran parte delle problematiche che avevano caratterizzato i pagamenti rallentati delle misure a superficie nelle annualità 2016 e 2017.

Dal **GRAFICO N. 1** si evince che la maggior parte delle misure registra un **percentuale di impegni assunti del 100%** rispetto alla dotazione prevista per la stessa misura; fanno eccezione le misure del pacchetto giovani ed il sostegno ed investimento ad aziende agricole, che registrano un significativo overbooking tecnico volto a coprire l'effetto "rinuncia" che caratterizza le misure ad investimento e quelle di start-up (che nella passata programmazione ha raggiunto livelli del 30% nel caso della vecchia misura 1.2.1) garantendo così il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma. un effetto che nel 2021 emerge con l'avvio dei primi procedimenti di chiusura delle domande legati a rinuncie esplicite da parte dei beneficiari e/o alle attività di monitoraggio che consentoono di evidenziare problematiche non sormontabili da aprte delle imprese che vincolano il completamento delle attività previste e pertanto pongono l'amministrazione nella condizione di dover revocare l'aiuto. In questi mesi stiamo procedentdo alla verifica completa degli impegni in essere e alla loro possibilità di completarsi nei tempi previsti o nuovamente autorizzati dalla regione in relazione alle problematiche legate alla pandemia ed alla guerra attuale che hanno e continuano a condizionare le attività delle imprese nelle annualità 2020, 2021, e 2022.

L'assenza di impegni per le M01, M04.4, per le quail sono concluse le fasi di istruttoria, è motivata dal completando della fase di concessione. Nel caso della sotto-misura 2.3 non sono ad oggi pervenute richieste da parte dei due organismi di consulenza che stanno operando in regione, di risorse da destinare alla formazione dei tecnici pertanto si ritiene di nuon attuarre l'intervento e di spostare le eventuali risorse attravero una richiesta di modifica. Tuttavia, rilevando la necessità di formazione ai tecnici, agli agricoltori e agli operatori regionali e dei servizi si sta, valutando l'idea di avviare un programma formativo in attuazione diretta e mirato a due tematiche fondamentali: l'acquisizione di competenze inerenti le modalità di progettazione di un piano aziendale per i giovani o di miglioramento aziendale per le imprese agricole ed agroalimentari; le modalità di rendicontazione delle spese nell'ambito di progetti finanziati con i fondi del FEASR. Un programma diviso per due categorie di fruitori: da una parte i tecnici e pertanto si avranno le azioni mirate alla posizione dei tecnici; dall'altra per gli operatori/istruttori regionali o dei GAL e per gli operatori CAA in cui le azioni saranno mirate alla posizione degli istruttori e, quindi, centrate sulle fasi istruttorie e di controllo oltre che di monitoraggio. In tal modo di risponde anche alla raccomandazione avanzata dal valutatore rispetto alla scarsa qualità dei progetti ed ai ritardi nella presentazione delle domande di pagamento nell'ambito delle misure 4 e 6 oltre che a quella dei ritardi nelle istruttorie. Tale programma sarà attuato nei prossimi mesi del 2022.

Nel corso del 2021 si è portata avanti l'attività di monitoraggio delle diverse misure prestando particolare attenzione alle fasi di completamento, collaudo e saldo finale. Molti sono state le domande di saldo in tutti gli interventi delle sottomisure 4.1, 4.2, e 4.3. Questo ha portato ad un forte avanzamento della spesa come verificabile dai dati esposti nelle tabelle successive.

Nel 2021, inoltre, si sono avute anche molte domande di saldo dei progetti di primo insediamento che si stanno via via istruendo e liquidando. Per diversi di essi si è tenuto conto delle difficoltà avute nel corso delle annualità affette dalla pandemia covid riconoscendo dei periodi ulteriori sia per l'acquisizione delle conoscenze, sia per il completamento dei Piani Aziendali. Molti di essi infatti hanno avuto difficoltà nel periodo di pandemia di acquisire le docute conoscenze previste nel proprio Piano Aziendale in quanto le offerte formative ertano fortemente limitate. Solamente nverso la fine del 2021 tali circostanze si sono attenuate e i giovani hanno potuto adempiere agli impegni previsti dal proprio Piano.

In termini di attuazione **per tutti gli interventi e per tutte le misure è stato predisposto almeno un bando attuativo** con raccolta delle domande **e relativa istruttoria**.

Il perdurare delle condizioni restrittive di contrasto alla pandemia ha determinato degli inevitabili impedimenti/rallentamenti nella realizzazione degli investimenti finanziati che hanno indotto l'AdG a disporre una proroga/differimento dei termini di ultimazione per la realizzazione degli investimenti finanziati con scadenza 2020 e primo semestre 2021 (30 giugno 2021) al 31 dicembre 2021 (ulteriormente esteso al 30 giugno 2022 solamente per quei casi in cui è stato dimostrato il completamento delle attività e l'impossibilità di rilasciare le domande per problematiche documentali oppure laddove il completamento delle attività era ulteriormente prorogato per problemi non dipendenti dal beneficiario (ritardo delle consegne dei materiali, impossibilità di reperire manodopera, cancellazione degli ordini, ecc..). In questo modo si è data la possibilità alle aziende di superare il periodo di crisi e le problematiche che tale periodo ha causato alle fasi di attuazione dei loro progetti. Bisogna segnalare, come precedentemento evidenziato, che ci sono diverse situazioni che non hanno ottenuto tale nuova estensione e pertanto si è proceduto alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme liquidate quali anticipi o saldi.

Dei **181,5 Meuro di pagamenti sostenuti** al **31/12/2021**, quasi il 25% è assorbito dalla **M13** mentre le **M04.1**, **M10** e **M11** contribuiscono mediamente con il 10-15% (cfr GRAFICO 2).

Le misure per le quali il grafico evidenzia una percentuale di attuazione finanziaria nulla o inferiore alla media, rispetto al programmato, segnalano ritardi dovuti esclusivamente al periodo di implementazione dei bandi e delle fasi istruttorie delle domande di sostegno, attualmente tutte concluse. Per questi interventi quindi non si riscontrano particolari criticità e si prevede anche per esse il raggiungimento della spesa, al pari delle altre misure, entro la fine del 2022. In particolare parliamo qui delle seguenti misure/interventi:

- Misura 1, che ha finanziato iniziative sia di formazione (1.1.1) e sia di divulgazione e informazione (1.2.1) che sono in fase di completamento e pertanto nei prossimi mesi i beneficiari dovrebbero rilasciare le domande di pagamento. Inoltre, come detto, partirà a breve un programma formativo/informativo attuato direttamente dall'AdG. La spesa dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi autunnali;
- Misura 2, servizi di consulenza, (2.1.1) le cui due domande finanziate sono in fase di completamento e di rendicontazione. La spesa dovrebbe concretizzarsi nei prossimi mesi autunnali.
- Misura 3, intervento 3.1.1: le domande di pagamento sono state raccolte. L'istruttoria a seguito della pandemia ha accumulato un ritardo enorme, che attualmente abbiamo risolto e completato e entro luglio dovremmo popter liquidare le somme richieste;
- Misra 4, intervento 4.4, è stata pubblicata la graduatoria e siamo in fase di decretazione. Gli interventi però dovrebbero essere completati in tempi brevi.
- Misura 16 sono stati decretati due gruppi operativi che devono adesso presentare il progetto esecutivo per la parte di realizzazione delle attività (intervento 16.1.1). per l'intervento 16.4.1 invece siamo in fase di chiusura e si procederà a preve con la liquidazione della domanda di pagamento presentata, così come per il progetto 16.5.1 siamo in attesa della presentazione di una domanda di pagamento. Questo dovrebbe consentire finalmente anche un avanzamento della spesa su questi interventi importanti ma che si sono scontrati con da una parte lo scetticismo degli imprenditori a lavorare insieme, dall'altra con lo scollegamento rilevato tra le imprese ed il mondo della ricerca. Su queste questioni rilevate anche dal valutatore si sta lavorando per individuare delle soluzioni.

LE MISURE STRUTTURALI

Con riferimento alle attività di istruttoria delle domande di pagamento riferite ai soli **interventi strutturali**, sono state presentate complessivamente **2.636** istanze per un importo di 85**,6 Meuro** di cui **oltre l'86%** già liquidato.

La **TABELLA N.2**, elaborata sulla base dei dati forniti da AGEA, illustra in dettaglio tali dati.

Delle **2.278** domande **liquidate per, 263 sono per anticipi (€ 29.885.864,77), 619 sono per stato di avanzame ento (33.693.664,04)** e **1.781. per saldo (€ 23.569.187,88).**

Gli **anticipi già riconciliati** con una domanda di saldo sono **132 (€ 9.205.927,23), su un totale di 243 (€ 28.998.819,86).**

Per l'istruttoria delle domande di pagamento **non si riscontrano particolari criticità**; il recente pensionamento di alcuni funzionari incaricati è stato fronteggiato con l'individuazione e la formazione di personale dell'ARSARP (Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca) in modo da poter garantire il proseguo delle regolari fasi di istruttoria.

Nella valutazione delle domande di pagamento presentate dai beneficiari per il rimborso delle spese sostenute, nel corso del 2020, gli istruttori sono stati formati circa le **azioni correttive previste nell'ambito del piano d'azione**, condiviso da Agea e dalle AdG, a riscontro dei rilievi emersi nel corso della certificazione per l'esercizio finanziario 2019 e delle risultanze dell'indagine n. CEB/2020/055/IT, svolta dai Servizi della Commissione sulla liquidazione dei conti, nonché delle conseguenti specifiche raccomandazioni formulate per l'O.P. AGEA e, nel particolare, riferiti alle procedure di gara per Appalti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ed alle modalità di tracciamento della spesa. A tal fine è stato adeguato anche il "Manuale delle Procedure".

LE MISURE A SUPEFICIE

Gli interventi relativi alle misure a superficie fanno riferimento alla **priorità 4** "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura".

Per la programmazione 2014/2022 i pagamenti per le misure a superficie sono relativi alle **M10, M11 e M13.**

In queste misure sono ricompresi anche **i pagamenti** provenienti dalle precedenti programmazioni, riferiti prevalentemente alla forestazione (**M08**[1]) ed al ritiro ventennale (**M10**).

Le risorse finanziarie programmate per queste misure sono pari a **105 Meuro,** oltre il **33% della attuale dotazione finanziaria complessiva del programma.**

Al 31 dicembre 2021 risultano spese circa **91 Meuro** corrispondente al **86%** della loro dotazione finanziaria (€105.765.346,60) ed al **50%** delle spese sostenute per l'intero programma.

Per quanto concerne l'andamento della spesa, dei complessivi **91,18 Meuro** oltre **81** sono stati liquidati nel quadriennio 2018/2021.

A partire dal 2018 è stata completata l'architettura del sistema gestionale e l'elaborazione degli algoritmi di controllo che governano le **istruttorie automatizzate** delle domande di sostegno e pagamento, questa disponibilità ha comportato determinato una notevole accelerazione della spesa.

Dei 91 Meuro liquidati al 2021, **2,6 Meuro** sono riferiti a pagamenti per impegni provenienti dalle **programmazioni precedenti.**

88,5 Meuro sono i pagamenti per impegni assunti a valere sulla **programmazione 2014/2022** corrispondente al 96% dei pagamenti effettuati complessivamente per le **M10, M11 e M13** (cfr GRAFICO

3)

Relativamente agli **impegni assunti a valere sulla programmazione 2014/2022**, in totale, per tutte le campagne, sono state presentate **22.642 domande** (mediamente circa 4.000 domande annue) di cui **19.212 con pagamenti percepiti** (85% delle domande presentate). Le somme erogate ammontano a **€ 88.386.841,46,** corrispondente **al 82,34%** del richiesto (€ 107.343.896,80). Il dato riferito al 31/12/2021 è condizionato dai pagamenti relativi all'annualità 2021, per la quale si stanno completando le procedure di controllo automatizzato.

A partire dal 2018 è stata completata l'architettura del sistema gestionale e l'elaborazione degli algoritmi di controllo che governano le **istruttorie automatizzate** delle domande di sostegno e pagamento, questa disponibilità ha determinato una notevole accelerazione della spesa.

Degli 88 Meuro liquidati al 31 dicembre 2021, **2,6 Meuro** sono riferiti a pagamenti per impegni provenienti dalle **programmazioni precedenti.**

85.9 Meuro sono i pagamenti per impegni assunti a valere sulla **programmazione 2014/2022**, corrispondente al 97% dei pagamenti effettuati complessivamente per le **M10, M11 e M13**.

Nel corso dell'anno si è prestata particolare attenzione alle istruttorie delle domande al fine di rispettare la scadenza del 30 giugno prevista dal regolamento.

Va segnalato, però, che nonostante l'azione incisiva messa in atto alcuni pagamenti sono andati oltre tale termine a causa del perdurare, per alcuni interventi, di problematiche tecnologiche legate agli algoritmi di calcolo di pagamento, che al 30 giugno non hanno consentito la liquidazione di molte domande nell'intervento 10.1.3, 10.1.5, 13.1. Tali problematiche sono in gran parte state risolte a settembre permettendo così di liquidare la gran parte delle domande bloccate entro la data del 15 ottobre senza l'applicazione delle sanzioni. Questo però ha eroso la riserva per il Molise e quindi la possibilità di effettuare ulteriori pagamenti dopo il 15 di ottobre. Per questo alcune domande riferite al 2020 sono ancora sopese così come ad oggi ci sono ancora alcune domande per le quali le problematiche tecnologiche ancora persistono. Domande per le quali è stata fatta apposita segnalazione all'OP AGEA. Questo però non dovrebbe rappresentare un problema in quanto la ricerca del 5% dovrebbe essere sufficiente al pagamento di tali domande laddove la risoluzione dovrebbe andare oltre il 30 giugno.

SUPERAMENTO DISIMPEGNO AUTOMATICO DELLE RISORSE N+3 NEL 2022 E NEL 2023;

Il Capo IV del Reg (UE) 1303/2013 definisce che *tutti i programmi siano sottoposti a una procedura di disimpegno fondata sul principio che sono disimpegnati gli importi connessi a un impegno che non sono coperti da un prefinanziamento o da una richiesta di pagamento entro un determinato periodo di tempo, ovvero per il FEASR nei tre anni successivi all'anno di impegno (regola dell'n+3)*.

Il bilancio dell'Unione nell'anno 2018 ha impegnato per l'attuazione del PSR 2014/20 della Regione Molise la somma di **€ 67.257.213**; L'importo è calcolato al netto della Riserva di efficacia di attuazione dei Programmi (art.20 Reg.(UE) n. 1303/2013) e tiene conto del prefinanziamento pari al 3% di ciascun PSR.

Alla data del 31 dicembre 2021 per il PSR della Regione Molise, i pagamenti complessivi per la quota comunitaria, comprensivi del prefinanziamento, ammontano **€ 89.378.917,95**, con una **capacità di spesa del 64,41%** rispetto alla dotazione del programma (comprensiva delle risorse aggiuntive 2021 e 2022 e dei fondi EURI); l'obiettivo di spesa prefissato per il 31/12/2021 è stato raggiunto al 134% con una maggiore spesa di oltre 22 Meuro. Al Q4 è stata raggiunta una capacità di spesa rispetto all'assegnato 2018 **del 134%,**

e rispetto all'assegnato 2019 del 101%, pertanto risulta già superato il target di spesa previsto per il 31 dicembre 2022

- **STATO DI RAGGIUNGIMENTO DEI VALORI OBIETTIVO DEGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO (DI PERFORMANCE, DI OUTPUT E DI TARGET) PER PRIORITÀ E FOCUS AREA**

Di seguito sono descritti con maggiore dettaglio gli elementi salienti che hanno caratterizzato l'attuazione del programma nell'annualità 2021 distinti per le diverse Priorità e Focus Area o Aspetto specifico.

PRIORITÀ 2

La **P2** "*Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste*" prevede una **dotazione finanziaria di 64,93 milioni di euro di risorse ordinarie**, pari al 24% dell'importo complessivo del Programma di cui 55,85 Meuro per la FA 2A e 9,7 Meuro per la FA 2B a cui si aggiungono 3.95 milioni di euro di Fondi NGEU FEASR.

Al 31/12/2021 la spesa complessivamente rimborsata è pari a **46,51 Meuro**, circa il 68% dell'intera dotazione finanziaria, di cui oltre **23,3 Meuro** riferiti a **1.482 progetti conclusi (di cui 1.296 riferiti alla misura 21**. Una crescita importante soprattutto se si considera la natura ed i tempi che le aziende impiegano per realizzare gli investimenti **e l'interruzione dei lavori causati dalle restrizioni indotte dalla pandemia.**

Focus 2A

Alla **Focus 2A** puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 4, con gli interventi 4.1.1 e 4.3.1, la misura 6 con gli intervent1 6.1 e 6.4.1, la misura 16 con gli interventi 16.1.1 e 16.2.1e la misura 21.

In relazione agli obiettivi fissati al 2023 per la FA 2A, il target del numero di aziende che ricevono supporto per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento, raggiunge il 103% del target prefissato, pertanto è da intendersi già raggiunto.

Al 2021 sono 174 le aziende che concluso i progetti a valere sulla M4.1 e 4.3

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, ha visto il completamento delle fasi istruttorie e la selezione di due organismi di consulenza per un totale di 208 aziende agricole selezionate dagli organismi con procedure pubbliche e sulla base di criteri di selezione che tenessero conto dell'età con preferenza dei giovani, delle pratiche ecosostenibili, della competitività aziendale. Di queste circa il 30% hanno chiesto intervento per migliorare la competitività aziendale. Le attività di consulenza sono state programmate su un arco temporale di tre anni con avvio nel 2019.

Rispetto al target del numero di aziende si è superato il 50%. Nel terzo trimestre del 2019 è stato aperto un nuovo bando che ha visto la partecipazione di quattro nuove società di consulenza. Le domande presentate sono state istruite.

Della **MISURA 4** contribuiscono all'obiettivo specifico 2A le sottomisure 4.1 e 4.3.

Sottomisura 4.1 intervento 1, "*Investimenti nelle aziende agricole*", nel 2018, è stata caratterizzata da attività di supporto alle aziende mirate a semplificare e monitorare la realizzazione degli investimenti e la concretizzare la spesa.

Nel 2021 è proseguita la fase di **attività di supporto alle aziende**, mirata a semplificare e monitorare il realizzare degli investimenti e la concretizzare la spesa. Per questo intervento si è creato un **overbooking tecnico** al fine di prevenire il rischio di non utilizzo delle risorse e l'uscita di bandi nelle ultime annualità con il rischio di innescare effetti gravosi di trascinamento sul nuovo programma.

I problemi affrontati sono stati quelli legati **all'adeguamento del sistema di pagamento**, e delle relative istruttorie, al nuovo sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) con la creazione di procedure e modalità nuove di istruttorie telematiche che hanno richiesto azioni formative e di supporto, da parte dell'Assistenza Tecnica e dell'OP-AGEA, sia nelle fasi di utilizzo del nuovo sistema, sia in quelle di predisposizione dei bandi sul portale SIAN con le specifiche del programma regionale. Tali attività sono continuate per tutto il 2020.

Delle **oltre 270 aziende finanziate** il 30% hanno un piano di miglioramento aziendale orientato alla zootecnia, il 15% orientato all'ortofrutticoltura, il 15% al settore olivicolo, il 5% specializzate sulla viticoltura e la restante parte come orientamenti misti e multifunzionali. Inoltre, il 35% aziende sono condotte da donne. Circa il 30% delle aziende prevedono un orientamento alle pratiche dell'agricoltura biologica e circa il 60% sono condotte da giovani. Questo per evidenziare come l'intervento 4.1 è sì orientato alla focus area 2A, ma indirettamente concorre fortemente anche alla Priorità 4 ed alle focus area 2B indirizzando gli investimenti sia alle pratiche del biologico, sia ai piani aziendali presentati dai giovani primi insediati.

Per il **settore zootecnico** gli investimenti puntano prevalentemente alla realizzazione di nuove stalle e all'ammodernamento di strutture esistenti finalizzate ad aumentare le condizioni di tutela e di benessere animale, oltre che alla realizzazione e/o efficientamento delle strutture di trasformazione del latte e della carne.

In quello **ortofrutticolo**, invece, gli investimenti prevalenti puntano alla realizzazione di nuovi impianti arborei (meleto, melograneto, frutti di bosco, noccioleto e mandorleto) così come in quello olivicolo. In tutti gli interventi è previso l'acquisto di macchinari ed attrezzature agricole al fine di aumentare l'efficienza e la competitività dei processi produttivi. Rispetto a tale elemento si è verificato, in fase istruttoria, che tali investimenti non rappresentassero una modalità di sostituzione delle macchine esistenti in azienda. La verifica è stata effettuata grazie ad accertamenti nei registri di immatricolazione delle machine agricole presenti in regione.

Gli interventi attinenti **la zootecnia si concentrano in misura maggiore nelle aree montane**; nelle aree di **collina rurale sono diffusi gli interventi nel settore cerealicolo e delle colture permanenti** (vitivinicolo e olivicolo/oleario). I beneficiari che hanno previsto investimenti per utilizzare le **nuove tecnologie** ICT rappresentano il 15% del totale e orientano tali investimenti prevalentemente per un miglioramento delle posizioni di mercato.

Infine si deve evidenziare come i bandi attuativi dell'intervento 4.1 abbiano riscontrato **una buona partecipazione**, che i criteri hanno consentito una **selezione qualitativa dei progetti** (l'intervento ha finanziato 279 domande su circa 700 presentate) ed un orientamento dei piani di miglioramento aziendale verso innovazioni nei prodotto, nelle tecnologie e nei processi, verso una maggiore sostenibilità delle

pratiche agricole, verso una loro diversificazione alla multifunzionalità e qualità sia dei prodotti, sia dei processi.

La spesa sostenuta è pari a **20.7 Meuro** portando il livello di spesa totale dell'intervento all'**86% degli importi impegnati.**

Dei 270 interventi finanziati, **207 (oltre il 74%) sono stati completati** (hanno presentato la rendicontazione finale). A questi si aggiungono 21 progetti completati provenienti dalla precedente programmazione che seppur in numero rilevante hanno pesato in maniera limitata come effetto di spesa di trascinamento (pagamenti di saldi per circa euro 236.423,29).

Sottomisura 4.3, intervento 1, finalizzato a "*ridurre gli svantaggi in cui operano le aziende agricole, in particolare quelle che avviano processi di diversificazione delle attività verso la trasformazione o i servizi agrituristici*", come per il precedente intervento, è stata caratterizzata da attività di supporto agli enti nelle fasi relative alle domande di pagamento, mirate a concretizzare la spesa, alla realizzazione degli investimenti, al monitoraggio.

In termini di impegni vincolanti ad oggi il numero di **enti finanziati è pari a 129** per un importo complessivo impegnato di oltre **15,4** Meuro assorbendo totalmente la dotazione relativa all'intervento.

Le domande complessivamente presentate nei diversi step dei bandi attuativi sono state **oltre 340 di cui 79 addirittura ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse**. Per tale misura si è scelto un atteggiamento più prudenziale rispetto all'overbooking tecnico in quanto il livello di rinuncia o fallimento nella realizzazione delle opere, riscontrato nelle esperienze della passata programmazione, è stato molto limitato (inferiore al 5%).

Dei 129 comuni: **106 sono stati interessati da interventi di infrastrutture** viarie con la realizzazione di oltre 156.000 metri lineari di strade interpoderali (156 km) con l'interessamento di **oltre 1.400 aziende** agricole; **23 sono stati interessati invece da interventi per reti rurali per acqua potabile** che hanno visto il coinvolgimento di **oltre 100 aziende** agricole con un miglioramento delle condizioni degli allevamenti, ma soprattutto rendendo possibile l'avvio di attività di diversificazione in particolare quelle di trasformazione dei prodotti in azienda o di agriturismo.

La spesa sostenuta è pari a **12,8 Meuro** portando il livello di spesa totale dell'intervento all'**82% degli importi impegnati.**

Dei 129 interventi finanziati, **81 (oltre il 63%) sono stati completati**. A questi si aggiungono 21 progetti completati provenienti dalla precedente programmazione che seppur in numero rilevante hanno pesato in maniera limitata come effetto di spesa di trascinamento (pagamenti di saldi per circa euro 236.423,29).

Non si sono registrate particolari criticità su tale misura da dover procedere con l'adozione di azioni correttive se non quelle già illustrate per il precedente intervento e relative all'introduzione del VCM nel sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

Gli interventi finanziati garantiscono il miglioramento delle condizioni di collegamento delle aziende con la viabilità principale, la disponibilità di acqua potabile e una maggiore stabilità dei suoli al fine di ridurre gli impatti dei fenomeni erosivi sulle viabilità interpoderali. Effetti che sono già in parte visibili nel territorio rurale.

La misura 6, sottomisura 6.4, intervento 6.4.1 mirato a favorire investimenti per la diversificazione nelle

aziende agricole. La dotazione dell'intervento è pari a 1 Meuro.

In tale intervento **sono stati finanziati 11 progetti** (di cui 2 presso aziende biologiche e 2 con conduttore donna) per un totale di risorse assegnato con **decreti vincolanti pari a 0,978 Meuro**.

Tali progetti (n. 10 nella provincia di Campobasso ed n. 1 nella provincia di Isernia) hanno riguardato prevalentemente la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare in attività extra agricole quali agriturismo e fattoria didattica. Tra le spese richieste si devono aggiungere anche quelle relative all'acquisto di attrezzatura/arredo specifico, realizzazione impianti idrico/ sanitari, realizzazione sito web. Le attività previste nei progetti approvati sono state avviate e sono in corso di realizzazione, ance se hanno subito i ritardi dovuti alla pandemia. La spesa rendicontata al 31/12 ammonta a € 674.305,95 (il 71% della spesa impegnata).

La misura 16 "Cooperazione" è interessata alla priorità 2 FA2A **con i due interventi 16.1.1** "Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura**"** e **16.2.1 "Progetti Pilota"** è stata caratterizzata dalle attività di istruttoria che si sono protratte oltre i tempi previsti in quanto le procedure utilizzate nella fase iniziale sono state riviste sulla base del sistema VCM predisposto da OP-AGEA e della sua caratterizzazione regionale. Questo ha richiesto più tempo del previsto in quanto i progetti di cooperazione prevedono il coinvolgimento di reti di cooperazione ed azioni innovative che hanno comportato la strutturazione di metodologie e procedure di istruttorie specifiche. Con riferimento ai progetti pilota si deve rilevare che dalle istruttorie non è emerso nessun progetto meritevole di finanziamento.

La principale problematica è legata alla scarsa rispondenza delle soluzioni progettuali ai parametri previsti dal bando.

Sono mancati in particolare i riferimenti alla cooperazione ed al coinvolgimento delle aziende agricole, segno questo di una scarsa attitudine degli operatori a cooperare su soluzioni collettive pilota. Elementi che hanno ad oggi frenato le potenzialità della misura tanto che per il momento si è deciso di attendere gli effetti della misura 1, in corso di attivazione, attraverso la quale determinare un miglioramento delle conoscenze degli agricoltori rispetto a quanto accade in altre regioni o territori così da innescare processi virtuosi ed idee innovative da inserire in possibili nuovi progetti di cooperazione. Tuttavia, sono stati finanziati due Gruppi Operativi per l'Innovazione che adesso possono avviare la fase di presentazione dei loro progetti esecutivi e la successiva realizzazione.

La misura 21 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19".

Con la verione 9 del PSR 2014/20 della Regione Molise è stata introdotta, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/872) la misura 21.

Con l'attivazione della misura 21 si è inteso dare una risposta alla situazione di crisi che ha colpito nel 2020/21 in modo particolare il settore agricolo determinando altresì degli effetti negativi nelle aree rurali, in conseguenza delle chiusure e delle restrizioni alla circolazione delle persone dovute al contenimento della diffusion del virus COVId19.

Gli agricoltori e le imprese rurali sono stati colpiti in modo straordinario dalle conseguenze della crisi dell'epidemia COVID-19. Tali restrizioni, nonché le chiusure obbligatorie di negozi, mercati all'aperto, ristoranti, hotel e catering, hanno creato perturbazioni ai mercati dei prodotti agricoli e hanno causato problemi di liquidità, particolarmente impattanti per le aziende del settore zootecnico in gran parte integrate

nelle filiere corte regionali che hanno maggiormente risentito degli effetti della chiusura.

Criticità ed esigenze emerse fortemente anche nei Tavoli verdi ed incontri con il partenariato. In tali incontri le Organizzazioni professionali hanno avanzato la richiesta di inserimento della misura 21 nell'ambito del PSR Molise 2014-2020 e, anche se consapevoli di una dotazione limitata non sufficiente per risolvere le criticità, hanno fortemente raccomandato l'AdG ed il Presidente del CdS di limitare l'intervento al settore zootecnico, bovino, bufalino e ovicaprino, che ha maggiormente sofferto la crisi di liquidità.

L'AdG, dando seguito alle raccomandazioni del partenariato ed in considerazione del grave stato di emergenza che si stave affrontando, con la versione 9 del PSR ha introdotto l'**intervento 21.1.1 "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19"** e con la versione 10 del PSR l'intervento **21.1.2"sostegno per aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale".**

A valere sull'intervento 21.1.1, sono state indennizzate 1.193 aziende zootecniche per un importo complessivo di € 3.281.000, mentre a valere sull'intervento 21.1.2 sono state indennizzate 88 aziende agrituristiche, fattorie didattiche e agricoltura sociale per un importo complessivo di € 520.000.

La misura al 31/12/2031 risulta conclusa con una spesa pari € 3.801.000,00, il 95% della dotazione finanziaria.

Focus 2B

Alla **Focus Area 2B** puntano direttamente la misura 1, la misura 2 con l'intervento 2.1.1, la misura 6, con gli interventi 6.1.

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la FA 2B, il **target del numero di aziende agricole** che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR **raggiunge il 188% del target prefissato, pertanto è da intendersi già raggiunto.**

La misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1, valgono le considerazioni fatte per la FA precedente. Si sottolinea che delle **208 aziende oggetto dei servizi di consulenza già decretati circa il 50%** sono rappresentate da aziende che hanno un conduttore giovane o primo insediato. Per tale intervento non si sono ancora concretizzati dei pagamenti ma le attività sono state avviate da parte degli organismi di consulenza approvati e si protrarranno per tutte le annualità 2020 e 2021.

La misura 6, sottomisura 6.1, intervento 6.1.1 ha visto nel 2019 il completamento delle attività istruttorie delle domande di anticipo del premio pari all'80% del concesso. Le aziende con **decreto vincolante di concessione sono pari a 242.** Ad oggi le aziende che hanno presentato **domanda di pagamento del premio sono state, al netto delle revoche e delle rinuncie, 235 oltre il 90% delle complessive**. Rispetto alla dotazione prevista nell'intervento si è creato un overbooking tecnico finalizzato a ridurre il rischio di rinunce dei premi con conseguente non utilizzo delle risorse dimensionato sulla base delle esperienze della passata programmazione.

Nelle **aree di collina** gli insediamenti sono stati caratterizzati prevalentemente da piani orientati ad una diversificazione produttiva verso impianti arborei (frutta, olivo, mandorle, nocciolo, vite) o a orientamenti misti tra cui quello cerealicolo-orticolo, cerealicolo-olivicolo, cerealicolo-zootecnico. I beneficiari che hanno previsto nei loro piani aziendali l'utilizzo delle **tecnologie ICT rappresentano circa il 15%** del totale ed usano tali tecnologie prevalentemente per vendere il prodotto.

Per l'annualità 2022 si prevede di completare la realizzazione della spesa e di effettuare i collaudi sul 100% delle pratiche verificando in particolare i tre elementi previsti dal regolamento e cioè l'avvio del piano entro 9 mesi dal decreto di concessione, l'acquisizione della qualifica di agricoltore attivo entro i 18 mesi dal decreto e il completamento della formazione entro 36 mesi.

PRIORITÀ 3

La **Priorità 3** promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo. Nella priorità 3 sono allocate complessivamente **18.288 Meuro** (il 6,5% della dotazione finanziaria). Nell'ambito della priorità 3 le risorse sono state destinate **esclusivamente alla FA 3A**.

Focus Area 3A

Le misure che intervengono su tale priorità ed in particolare sulla **Focus Area 3A** sono la **misura 2** con l'intervento 2.1, la misura 3 con entrambi gli interventi 3.1.1 mirato a facilitare il primo accesso delle aziende negli schemi di qualità riconosciuti dalla UE e 3.2.1 mirati alla promozione di tali schemi. Poi concorre direttamente la misura 4 con l'intervento 4.2.1 e la misura 16 con l'intervento 16.4.1.

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la FA 3A, il **target del numero di aziende agricole** che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori **supera il 130%, pertanto è da intendersi già raggiunto.**

Il peso maggiore in termini di risorse finanziarie è dato dall'intervento **4.2.1 che rappresenta il 75%** della dotazione complessiva di risorse, orientata a tale priorità.

Per la **misura 2 sottomisura 2.1, intervento 2.1.1,** valgono le considerazioni espresse nelle FA precedenti.

Si sottolinea che i progetti selezionati hanno però riguardato **esclusivamente le aziende agricole**, anche se in alcuni casi con attività di trasformazione. Nel 2022 si sta verificando la possibilità di riaprire nuovi bandi.

La **misura 3 sottomisura 3.1, intervento 3.1.1**,: il rimborso potenzialmente stimabile sulla base dei decreti di concessione fatti è pari a 0.62 Meuro. Una gran parte dei soggetti beneficiari ha presentato domanda di pagamento che sono state istruite ed è in corso attualmente la compilazione dell'elenco di liquidazione. Anche per tale intervento si sono avuti nel 2021 dei problemi legati al pensionamento di alcuni funzionari che seguivano le istruttorie di pagamento oltre che le limitazioni legati alla pandemia che hanno caratterizzato l'operato degli uffici fino a dicembre del 2021. Successivamente si è riusciti a superare tali criticità e si è procedutto con il completamento delle istruttorie che sono terminate e si sta attendendo, come detto, la sola liquidazione finale. Continua la raccolta delle domande di pagamento da parte dei soggetti che ad oggi non hanno ancora rilasciato a portale la domanda.

la **sottomisura 3.2, intervento 3.2.1** " La sottomisura 3.2, intervento 3.2.1 "Sostegno per le attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" ha visto ad oggi il completamento di un programma di iniziative coordinato direttamente dalla regione attraverso la sua Agenzia regionale.

Il programma è attuato direttamente dalla regione che, con l'agenzia regionale ARSARP, funziona da coordinamento delle diverse aziende operanti in schemi di qualità riconosciuti. Il coordinamento regionale si è reso necessario a seguito del fallimento dei bandi iniziali emanati dove l'adesione è stata nulla. Le aziende hanno manifestato un forte limite a presentare idee promozionali all'interno di soggetti collettivi così come

previsto dal bando. È così che si è deciso di giocare un ruolo di coordinamento come regione finalizzato a coinvolgere le aziende all'interno di un programma comune di iniziative a cui si impegnavano a partecipare obbligandosi al cofinanziamento della quota privata prevista dall'intervento. La selezione delle aziende è avvenuta attraverso avvisi pubblici mirati a raccogliere la manifestazione di interesse delle aziende a partecipare alle diverse iniziative previste dal programma.

Gli impegni assunti, ed in corso di definizione, per la misura 3.2 ammontano a 1.634.350,00. Al 31/12/2021 sono state presentate 5 domande di pagamento per € 772.314,44 di cui liquidate 4 per € 675.927,44. Il completamento dei pagamenti è previsto per dicembre 2022, data in cui si prevede di rendicontare l'inrera spesa impegnata pari ad oltre 1.6 Meuro.

La **misura 4, sottomisura 4.2, intervento 4.2.1** ha una dotazione di 13,9 Meuro. Con la versione 9 del PSR la dotazione iniziale di 15 Meuro ha subito una riduzione per il finanziamento della misura 21.

Nel corso del 2021 si è continuato con l'attività relativa alle istruttorie delle domande di pagamento.

Dall'analisi delle iniziative progettuali si evince che le iniziative finanziate ricadano prevalentemente nel settore dell'olio ed in quello del latte con trasformazione in formaggio o altro. Nel caso del settore dell'olio gli investimenti hanno riguardato prevalentemente l'introduzione di nuove tecnologie per il miglioramento della qualità dei prodotti, così come anche per il settore lattiero caseario.

Delle **44 aziende finanziate 6 sono condotte da donne**. Mentre gli interventi per il settore vitivinicolo sono stati solamente 2 e questo in quanto la gran parte delle cantine molisane sono cantine aziendali.

La misura non ha presentato criticità attuative tali da dover procedere con l'adozione di misure correttive se non quelle indicate per le misure precedenti e relative all'implementazione del VCM ed alla predisposizione del sistema di pagamento dell'OP-AGEA.

Tali criticità sono tuttavia in fase di risoluzione e le istruttorie delle domande di pagamento con i relativi decreti di liquidazione sembrano non manifestare più i problemi iniziali. Il risultato raggiunto nella prima fase è stato all'altezza delle aspettative.

La buona qualità degli elaborati progettuali ha permesso il finanziamento pari al 75% delle domande e l'utilizzo dell'85% della dotazione finanziaria della misura. La spesa al 2021 è pari a 8.975.004,76.

Misura 16, sottomisura 16.4, intervento 16.4.1: il progetto finanziato è in fase di completamento. Il mercato contadino è statoo realizzato e attualmente risulta funzionante. Le attività di progetto si sono concluse e il beneficiario ha rilasciato la domanda di pagamento che attualmente risulta in fase di liquidazione. La spesa, con liquidazione della domanda, è prevista per il mese di luglio. Il valore complessimo rimane di 0,25 Meuro.

PRIORITÀ 4

La priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura". Alla presente priorità puntano in maniera importante con la quasi totalità delle risorse finanziarie **le misure 8, 10, 11 e 13.** Inoltre, anche se con parte delle risorse, puntano anche **le misure 1 e 2.** Le risorse finanziarie che puntano alla priorità sono pari a **123,52 Meuro, il 46% della dotazione finanziaria complessiva del programma, a cui si aggiungono ulteriori 2,76 milioni di Fondi NGEU FEASR.**

Con riferimento alla misura 2 va segnalato che i servizi di consulenza sono stati inseriti come impegno all'interno dell'analisi dei costi che hanno determinato il dimensionamento dei premi. Pertando le tematiche relative all'agricoltura biologica e ai pagamenti agroclimatico ambientalu per i i soggetti beneficiari degli aiuti delle misure 10 e 11 non sono state inserite tra le ammissibili dei servizi di cui alla misura 2, al fine di evitare il doppio finanziamento. Va sottolineato però che sono oltre 900 le imprese che hanno dichiarato di aver usufruito dei servizi di consulenza aziendali per le misure 10 e 11 concorrendo agli obiettivi della stessa misura 2 che in questo modo risultano completamente raggiunti anche se la spesa è minore proprio per la caratteristica qui descritta.

Nel 2021, la Regione Molise si è avvalsa delle opportunità fornite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio con l'emanazione del **Regolamento (UE) 2022/2020**, che ha stabilito alcune **disposizioni transitorie ed estesa la programmazione del FEASR agli anni 2021 e 2022**, ed ha modificato il proprio PSR.

Nel partcicolare con la modifica apprtata al programma, tutti gli interventi, delle misure 10 e 11, sono stai rifinanziati consentendo così la continuità dei contratti pluriennali riducendo al minimo l'effetto trascinamento nella nuova programmazione. Questo consentirà di completare tutti i contratti entro il 2022 consentendo a tutti di non interrompere gli impegni e di ripartire con i nuovi contratti, le nuove regole ed i nuovi impegni nel 2023, azzerando i trascinamenti e riducendo al minimo le disparità e l'interruzione temporanea degli impegni.

L'implementazione della dotazione finanziaria della Misura, indennità per le aree montane, soprattutto in questo momento, è stata ritenuta, di estrema importanza e fondamentale per garantire la sopravvivenza di oltre 2.000 aziende agricole i cui imprenditori vivono e lavorano in aree caratterizzate da svantaggi importanti e che stanno accusando, maggiormente rispetto ad altre imprese di zone non montane, gli effetti ed i disagi della pandemia in corso.

Imprenditori che nella gran parte dei casi, attraverso le pratiche agricole adottate, che nell'80% dei casi sono riconducibili al pascolamento di pascoli e prati permanenti, contribuiscono al mantenimento e valorizzazione della biodiversità regionale.

Infatti oltre l'80% delle superfici oggetto di pagamento dell'indennità compensativa, pari ad oltre 30.000 ettari, sono pascoli o prati permanenti che senza l'attività di pascolamento sarebbero fortemente danneggiate da un ritorno selvaggio della natura con un impoverimento della biodiversità. Va sottolineato, inoltre, che la gran parte delle aziende che ricevono l'indennità compensativa si legano anche ad impegni agro-climatico ambientali o del biologico contribuendo ancor di più alla salvaguardia ambientale.

L'effetto indiretto sinergico della misura 13 sulla valorizzazione dell'ambiente e della biodiversità è molto forte nella regione Molise.

Ci preme qui evidenziare, infine, che i soggetti che dichiarano superfici a pascoli e prati pascoli funzionali a ricevere l'indennità compensativa hanno l'obbligo di praticare la pratica di pascolamento su tali superfici.

Tale misura, per la regione Molise ha storicamente rappresento un importante strumento sia per il mantenimento delle attività agricole, sia soprattutto per il mantenimento della biodiversità delle aree pascolive. Con tale misura si è contrastato fortemente l'abbandono delle pratiche di pascolamento e la chiusura delle aziende zootecniche nelle aree montane.

Per la P4 gli **impegni vincolanti assunti al 2021** superano i **106,5 Meuro** con una **spesa realizzata pari a 104,4 Meuro** (l'83% delle risorse disponibili, ed il 98% delle risorse impegnate). **Una progressione importante si è avuto a partire dal 2018** se si considera i riferimenti del 2017 che risultavano pari

rispettivamente a 46.95 Meuro (impegni) e 13.60 Meuro la spesa. Tale condizione era determinata dalle **problematiche del sistema di pagamento dell'OP-Agea**, che ad oggi ancora sussistono anche se in maniera molto ridotta.

Per il **superamento delle criticità inerenti il sistema di gestione informatizzato delle domande**, si è creato un gruppo specifico con i funzionari della regione, gli esperti dell'Assistenza tecnica e i tecnici e funzionari dell'OP-AGEA che da oltre due anni lavorano con continuità e con incontri mensili di confronto proprio al fine di risolvere i problemi esistenti e migliorare le funzioni del sistema tecnologico e delle procedure alla base dei pagamenti.

In relazione agli **obiettivi fissati al 2023** per la P4, il valore del target relativo alla percentuale di **terreni agricoli oggetto di contratti di gestione** volti agli aspetti specifici 4A, 4B e 4C (**T9, T10 e T12**) supera il **100%** di quello prefissato, mentre il valore del target relativo alla percentuale di **terreni boschivi oggetto di contratti di gestione** volti agli aspetti specifici 4A, 4B e 4C (**T8, T11 e T13**) si attesta al **30%.**

Con riferimento alle diverse misure interessate a tale priorità di seguito sono descritte in dettaglio alcuni elementi aggiuntivi che hanno caratterizzato l'attuazione ad oggi.

La **misura 1** è in parte orientata alla presente priorità in quanto nel programma un ruolo chiave è giocato dal capitale umano e dal suo livello di conoscenza soprattutto rispetto alle strategie di miglioramento della sostenibilità ambientale e della biodiversità.

Nel 2021 è proseguito il monitoraggio de**i risultati di attuazione delle misure 10, 11 e 13** ed evidenziati anche alcune necessità in termini di fabbisogni rispetto al miglioramento delle conoscenze ed alla necessità soprattutto di avere scambi interaziendali e eventi dimostrativi in campo. Tali elementi sono stati utilizzati nel disegno dei bandi attuativi per i quali valgono le considerazioni già fatte nelle precedenti FA.

La **misura 4, sottomisura 4.4, intervento 4.4.1** relativo alla realizzazione di siepi e fasce inerbite. È stato attivato nel 2020, a seguito del quale sono state presentate 23 domande di sostegno per un contributo richiesto di complessivi 1,5 Meuro. Per le domande presentate è stata completata l'istruttoria e sono in fase di decretazione i **21 progetti ammessi per un importo complessivo di 1,25 Meuro**. Si prevede che gli interventi siano completati entro il 2023.

La **misura 10, sottomisura 10.1, interventi 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5** sono tutti interventi cosiddetti a superficie e per i quali nel 2018 nel 2019, nel 2020 e nel 2021 non è stato aperto nessun bando di aiuto per nuovi impegni ma sono stati aperti solamente i bandi per le domande di conferma.

In termini di impegno la dotazione della misura è stata completamente utilizzata. La spesa realizzata al 31/12 è pari a circa **24 Meuro**.

Alcuni dati relativi agli impatti che la misura ha prodotto fino ad oggi sono i seguenti:

- **n. aziende coinvolte in contratti pluriennali** agroclimatico ambientali sono poco oltre le 700 (il numero totale di aziende che hanno presentato domanda sono 840, ma non tutte hanno confermate gli impegni. Si è, quindi, stimato un valore **dell'85%** delle aziende che completano i cinque anni).
- la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.1.1** è pari a circa **14.500 ettari**;
- la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.2.1** (agricoltura su sodo) è pari a **26 ettari** su un totale di 4 aziende;

- la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.3.1** è pari a **8.300 ettari di pascoli**;
- la **superficie agricola** coinvolta negli impegni di cui all'intervento **10.5.1** è pari a **594 ettari** tra pascoli e SAU ed un totale di animali interessati dall'intervento di **oltre 600 UBA** tra cavallo Pentro, capra di Montefalcone, Podolica, e casetrana.

L'impatto complessivo in termini di superfice è di **oltre 22 mila ettari**.

La **misura 11, sottomisura 11.1 e 11.2 interventi 11.1.1 e 11.2.1** mirati all'introduzione ed al mantenimento dell'agricoltura biologica.

La spesa sostenuta è pari a **21,4 Meuro**.

Le aziende che risultano in possesso di un contratto pluriennale nell'ambito dei presenti interventi **sono oltre 400**.

Di queste **200 sono quelle storiche** che hanno continuato con l'intervento di mantenimento e la restante parte sono quelle di nuova entrata.

La superficie complessiva interessata dagli interventi è pari a **oltre 10.000 ettari** di cui il 40% di riferimento all'intervento 11.2.1 e il 60% per quello di prima introduzione.

Nel 2018 sono stati riaperti solamente i bandi delle conferme e, questo, perché la dotazione finanziaria è stata completamente assorbita dagli impegni in essere. Il dato su riportato relativo agli impegni fa riferimento esclusivamente a quelli vincolanti dove, cioè, è presente una domanda di pagamento.

Relativamente alla **sottomisura 11.1**, la SAU coinvolta dall'introduzione di pratiche agricole biologiche, che prevedono dei periodi di conversione, è così ripartita:

- Grandi colture: 61%;
- Ortive: 5%;
- Foraggere: 21%;
- Colture 8%;
- Vite: 3%;
- Pascoli: 1%.

Nel caso della **sottomisura 11.2**, invece, la ripartizione è la seguente:

- Grandi colture: 48%;
- Ortive: 4%;
- Foraggere: 24%;
- Colture arboree: 15%;
- Vite: 8%.

La **misura 13, sottomisura 13.1, intervento 13.1.1** rappresenta una delle misure centrali del programma, fortemente orientato a rivitalizzare le aree montane anche quale risposta alla strategia italiana delle aree interne. Rispetto a quest'obiettivo è doverosa l'attivazione di una misura di sostegno al reddito per gli agricoltori che vivono e lavorano in condizioni di svantaggio rispetto agli altri. Inoltre, sa sottolineato che oltre l'80% delle aziende interessate da tale intervento sono aziende zootecniche che assumo l'impegno di attuare la pratica del pascolamento sui pascoli dichiarati in domanda. Tale impegno contribuisce

enormemente al mantenimento della biodiversità dei pascoli conferendo all'intervento un impatto positivo rispetto alle questioni ambientali ed alla biodiversità. Oltre **l'80% delle superfici dichiarate nelle domande sono rappresentate da pascoli con impegno, come detto, alle pratiche di pascolamento sottoscritto dai beneficiari**. Sono oltre **1.600 le aziende zootecniche**, interessate con un numero di animali coinvolti stimabile in circa **20.000 UBA**.

La spesa realizzata, al 31/12/2021, è pari a **44 Meuro** e rappresenta circa il 90% delle domande pagate riferite a tutte le annualità.

La misura è stata interessata da pagamenti di aiuto per una superficie di oltre **42,3 mila ettari** un dato che sembra cristallizzato e che si ripete ogni anno così come il numero di aziende che si attesta introno alle 3.250.

Nel 2021 non si sono rilevate criticità importanti per la misura se non quelle già descritte per le misure precedenti e relative al sistema dei pagamenti.

La **misura 8, sottomisura 8.3, intervento 8.3.1** relativo ad azioni di prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici.

Al 2021 la spesa realizzata è di **13 Meuro,** comprensiva dei trascinamenti**.** Gli impatti ottenuti ad oggi sono i seguenti:

- i **cantieri forestali** interessati da azioni di ripulitura sono 32, di cui il 70% con attività completate;
- i comuni coinvolti sono oltre 50;
- la superficie effettivamente interessata dagli interventi è pari a circa **1.300 ettari** in cui sono stati creati oltre **130 mila metri lineari di fasce parafuco**;
- oltre **16 mila ettari** sono le superfici forestali messe in sicurezza.

PRIORITÀ 5

Nell'ambito della priorità 5, **solo per l'aspetto specifico 5E è stata prevista una dotazione finanziaria**.

Il programma non prevede una dotazione finanziaria per l'aspetto specifico 5A in quanto, per tale aspetto, il programma agisce sinergicamente con il PSRN e per gli aspetti specifici 5B, 5C e 5D in quanto per essi è previsto l'impatto indiretto proveniente dagli interventi centrali del programma, in termini sia di investimenti, sia di incentivi.

La priorità è finalizzata a "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale". In particolare la **Focus Area 5E** mira a promuovere la conservazione del sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale

La spesa realizzata al 2021 è pari a **2.29 Meuro.** La dotazione finanziaria del programma che punta a tale priorità e focus, inizialmente di **4,8 Meuro,** è stata **implementata a 6,5 Meu**ro ed è ripartita tra le misure 8 e 16.

Con riferimento alla ***misura 8, intervento 8.5.1*** è stato realizzato il programma di interventi avviato nel 2019, completato nel 2020 ed attualmente in fase di rendicontazione. Grazie a tale programma sia la dotazione riferita all'intervento, sia i target previsti al 2023 dovrebbero essere raggiunti prima.

La ***misura 16, sottomisura 16.5, intervento 16.5.1*** mirata ai "Progetti collettivi di sviluppo territoriale" ha

visto, nel 2017, l'avvio del bando e l'acquisizione di 6 domande.

Ad oggi state realizzate le istruttorie con l'individuazione di **4 potenziali domande ammissibili**. Tuttavia, a seguito della necessità di riallineare le procedure istruttorie, per tale misura, a quanto richiesto dal nuovo VCM dell'OP-AGEA si sono accumulati i ritardi che non hanno permesso di completare gli esiti e di giungere ad una valutazione nei tempi inizialmente previsti.

Sulla base delle risultanze delle attività istruttorie, risulta una sola domanda ammessa a finanziamento che genera un impegno finanziario per tale intervento di **pari 0.4 Meuro**. Una seconda domanda è ancora oggetto di ricorso e si stanno completando le pratiche amministrative ad esso collegate. Le attività del progetto finanziato sono state avviate e sono in fase di liquidazione le domande di pagamento presentate.

L'azione correttiva, seppur avviata in ritardo, a causa delle altre problematiche emerse nei pagamenti delle misure a superfici, ha permesso comunque il superamento delle criticità e la possibilità di raggiungere i target previsti nel programma.

La priorità alla risoluzione delle problematiche emerse sulle misure a superfici, rispetto a quelle della misura 16, è stata data anche in considerazione del fatto che le misure a superfici concorrono indirettamente anche alla Focus Area 5E producendo impatti significativi in termini soprattutto di superfici che hanno una capacità di sequestro del carbonio come quelle forestali interessate dall'intervento 8.3.1 e quelle mirate al mantenimento dei pascoli che complessivamente **superano i 25 mila ettari.**

PRIORITÀ 6

La Priorità 6 "*Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali*" prevede una dotazione finanziaria pari a 47.26 Meuro corrispondenti al 18% della dotazione finanziaria complessiva del programma, a cui si aggiungono ulteriori 2 milioni di Fondi NGEU FEASR.

Gli **impegni complessivi ammontano a 38 Meuro** cioè quasi il 90% della dotazione. Rispetto a questo va specificato che per gli impegni previsti dalla banda larga di deve tener conto della compartecipazione al programma Molise del Fondo di Coesione nazionale con circa 10 Meuro. La spesa sostenuta per tutta la priorità al 2021 è di oltre **13 meuro**.

Alla presente priorità puntano le misure 6 con gli interventi 6.2 e 6.4.2, tutta la misura 7 e la misura 19.

Focus Area 6A

La **Focus Area 6A** è finalizzata a favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e a incentivare l'occupazione.

Per **l'*intervento 6.2.1*** sono state raccolte **123 domande** e concessi 28 finanziamenti, con una rinuncia per causa di forza maggiore. Delle 27 ditte che hanno avviato una nuova attività, 25 sono ditte individuali e 2 sono società.

Alla data del 31 dicembre sono 24 le aziende che hanno dato avvio alle attività, con la creazione di 24 nuovi posti di lavoro di cui 13 donne ed 11 uomini.

Rispetto a quest'intervento si sono avute delle criticità legate alla sostituzione del responsabile delle istruttorie e al riallineamento delle procedure. Si è proceduto nell'anno ad individuare il nuovo responsabile, ad effettuare il passaggio di consegne e a riallineare le procedure con quanto previsto nel VCM dell'OP-AGEA. La gran parte delle domande sono riferite ad attività di servizi tra cui turismo rurale, ristorazione e

cura delle persone, attività artigianali del settore alimentare, della meccanica, del commercio elettronico ed uso delle nuove tecnologie internet.

Al 31/12 sono stati assunti impegni per € 670.000,00 e sostenuta una spesa di € 484.000,00 (il 72% degli impegni assunti).

Per **l'*intervento 6.4.2*** sono state raccolte **48 domande di cui finanziate 13** ed ammissibili ma non finanziate per carenza di fondi 10. Delle domande finanziate il **45% ha un titolare donna.** Le attività istruttorie sono state completate con l'emanazione dei decreti. L'impegno in termini di spesa è pari **a 1.28 Meuro** e la spesa sostenura di **0.74 Meuro**. Non si rilevano particolari criticità rispetto al raggiungimento dei target finali.

Focus Area 6B

La **Focus Area 6B** è finalizzata a stimolare lo sviluppo locale delle zone rurali. Le attività hanno interessato due misure, la 7 e la 19. Entrambe le misure, in particolare la 19, hanno una funzione di animazione dei territori proprio al fine di creare idee e nuove opportunità per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali.

Inoltre, grazie ad alcuni interventi della misura 7 si prevede di realizzare infrastrutture di piccola scala funzionali a nuove attività d'impresa maggiormente appetibili dai giovani.

Gli **impegni** presi in termini finanziari su questa FA sono pari a **19.3 Meuro**.

La **spesa realizzata** è, invece, di quasi **4 Meuro**. La popolazione rurale interessata dagli interventi è **oltre l'88%**.

La misura 7, prevede tre interventi: 7.4.1, 7.5.1 e 7.6.1. Allo stato attuale risultano avviati investimenti per la creazione di servizi/infrastrutture nelle aree rurali che interessano una popolazione rurale di circa 40,000 abitanti. A completamento degli interventi già pianificati prevede di servire una popolazione rurale di circa 150.000 abitanti.

Con riferimento alla ***sottomisura 7.4*** finalizzata a ottimizzare le infrastrutture nelle aree rurali, funzionali ai servizi per la cultura, il tempo libero ed il mercato locale, con riferimento all'intervento 7.4.1 risultano completate le attività di istruttoria e emanati i decreti a **23 soggetti** per un totale di risorse impegnate pari a **5.68 Meuro**.

La spesa al 2021 ammonta **a 1.1 Meuro**.

Con riferimento alla ***sottomisura 7.5*** finalizzata a sostenere investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala, le attività svolte hanno riguardato le istruttorie delle domande.

Sono state raccolte **57 domande** e sottoposte alle attività di istruttoria. Sono state completate le istruttorie e emanati i decreti, impegnando l'intera dotazione prevista dal bando di **3.5 Meuro** per la realizzazione di 23 progetti.

La spesa al 2021 ammonta **a 0.67 Meuro**.

La ***misura 19*** relativa all'approccio Leader ha visto l'avvio delle attività dei 4 GAL selezionati. Le attività sono state finalizzate a due azioni:

- disegno di procedure uniformi tra i diversi GAL con attività di supporto nelle fasi iniziali;
- monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi.

Per tali attività è stato creato un gruppo specifico che vede coinvolti 6 persone dell'AT a supporto delle attività del responsabile tecnico e di quello della misura. Al momento non si evidenziano particolari criticità, sono state impregnate complessivamente **7,07 Meuro** e la spesa complessiva realizzata al 2021 è pari a **2.14 Meuro**.

Gli impegni e le spese per le singole sottomisure e GAL sono riportate in tabella 3

In definitiva, la misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" risulta al 31/12/2021 con un avanzamento procedurale di circa il 65% e un avanzamento finanziario del 66%.

Da una prima verifica effettuata in merito alla capacità dei singoli PSL approvati di raggiungere i valori target associati agli indicatori di output e di risultato, siamo attualmente in fase di verifica delle relazioni annuali. da una prima analisi tutti i gal hanno mostato degli avanzamenti significativi che prospettano il potenziale raggiungimento di tutti gli obiettivi ed i target prefissati. la quantificazione puntuale potrà essere ornita ed ufficializzata solo a seguito del completamento degli investimenti d loro finanziati e della nostra attivitò di verifica sullo stato di attuazione dei rispettivi PSL.

Per quanto concerne la quantificazione dell'indicatore T23: *posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)* si conferma che alla data del 31/1/2021 non si registrano avanzamenti anche se le operazioni finanziate sono in fase di realizzazione ed una quantificazione puntuale potrà essere fornita solo a seguito delle attività su richiamate

Sotto il profilo operativo-procedurale, le principali cause che hanno determinato il forte rallentamento nell'avanzamento delle attività della Misura sono riconducibili per lo più alla situazione pandemica da Covid19che, in alcuni casi ha costretto i GAL a prorogare più volte le scadenze di bandi, in altri,a riscontrare una scarsa propensione delle imprese ad investire quale conseguenza dell'incertezza legata alle restrizioni ed alle difficoltà economiche scaturenti dalla stessa.

<u>Focus Area 6C</u>

La **Focus Area 6C** relativa alla promozione dell'accesso ed uso e la qualità delle tecnologie IC nelle zone rurali. A tale FA punta l'intervento 7.3.1 che ha una dotazione di 17 Meuro, ed una spesa sostenuta di **12,6 Meuro** (di cui 5 Meuro anticipate con le risorse 2007/13).

A seguito della deroga concessa da Infratel al concessionario, che consente di portare in vendibilità i comuni nei quali le attività di infrastrutturazione della rete secondaria siano state ultimate non attendendo l'esito del collaudo, in molte circostanze è stata decisa l'installazione di miniPCN. Tale dispositivo, più compatto rispetto ai PCN tradizionali in alcuni casi lo sostituisce provvisoriamente (qualora si siano riscontrati problemi nella realizzazione della rete primaria, o nell'ottenimento dei permessi per la posa degli shelter), in altre circostanze tali diventa permanente e va a sostituire la vecchia architettura di rete.

In base a quanto precedentemente indicato, il Concessionario ha indicato che sono potenzialmente vendibili e quindi pronti all'erogazione del servizio:

- 53 Comuni FTTH
- 26 Comuni FWA
- 41.294 UI FTTH

- 14.292 UI FWA
- 290 PAC/PAL
- 349 Nodi Operatore

Su tale intervento vanno messi in evidenza i seguenti elementi:

- la regione Molise è interessata dall'Accordo nazionale sulla banda ultra larga ed è tra le prime 5 regioni in cui sono stati avviati i bandi e partite gli interventi;
- l'infrastruttura della banda ultra larga interessa tutto il territorio rurale;
- Al 1 marzo 2022 risultano sottoposti a collaudo 60 comuni dei 105 avviati ed è stata avviata la commercializzazione dei servizi FTTH in 29 Comuni (per un totale di 21.694 UI) e quella FWA in 16 Comuni (per un totale di 9.906 UI). La popolazione dei 60 comuni è stimata pari a circa 80 mila abitanti che rappresenta il 46% della popolazione rurale del Molise.
- Sono stati fatte 483 attivazioni nei diversi comuni in cui i lavori sono stati terminati ed 82 sono in fase di lavorazione. È da mettere in evidenza il risultato ottenuto nel comune di Jelsi in cui in poco più di un mese sono state effettuate 78 attivazioni. Questo è legato anche alla diffusione dello smart working conseguente all'effetto pandemia.

Delle due vecchie domande di anticipo una è stata chiusa ed è in fase di liquidazione, la seconda dovrebbe essere compoletata con il rilascio da parte del Mise della domanda di saldo previsto entro settembre. In questo modo le due domande di sostegno ancora aperte della vecchia programmazione sarebbero completate.

Nel corso del 2021 si è avviato un progetto nazionale importante mirato ad incentivare l'uso delle infrastrutture a banda ultra larga create. Tale progetto sta determinando un'accelerazione dei contratti di servizi internete promossi dai diversi operatori operati in Italia e nel Molise. L'infrastruttura sara completata nei primi mesi del 2023 ma ad oggi oltre il 50% dei comuni è collaudato e può aderire alle campagne di promozione per l'uso di tali nuovi servizi. Come AdG stiamo predisponendo degli eventi comunicazionali ed informativi, nell'ambito del programma di comunicazione ed informazione attuato nella misura 1, mirati a diffondere l'esistenza di tali infrastrutture e le modalità di utilizzo compresi gli operatori esistenti in regione

UTILIZZO DEI FONDI EURI

Alla data del 31 dicembre 2021 sono state avviate/completate le procedure per l'assegnazione delle risorse EURI, ma non sono state certificate spese specifiche, in quanto le stessa sono in fase di realizzazione e controllo .

COMMENTI ALLE INFORMAZIONI SULLA VERSIONE

Con riferimento ai codici di attenzione riportati nella sezione "Informazioni sulla versione", per quanto concerne il codice di attenzione "270", si conferma che i valori target raggiunti sono superiori ai valori obiettivo prefissati (cfr **TABELLA 4**) e d**i seguito si forniscono pertinenti commenti:**

- ***T5/Aspetto specifico 2B***: per l'Indicatore di obiettivo riferito alla " **Numero di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR"** sono state registrate **235 operazioni a fronte delle 230 stimate** in fase di elaborazione del programma.

Con la modifica alla versione 9 del PSR il valore dell'indicatore, come già preannunciato dall'AdG in

sede di Incontro Annuale 2020 tenutosi in videoconferenza il 18 marzo 2021, è stato implementato da 120 all'attuale valore di 230 operazioni. Il valore registrato è riferito ai giovani che stanno attuando un piano di insediamento. Per questo indicatore è stato creato un overbooking tecnico finalizzato ad assicurare il raggiungimento di spesa considerando il tasso di rinuncia/insuccesso delle domande, stimato sulla base dei risultati delle precedenti programmazioni. Attualmente, è in corso un monitoraggio sui piani di insediamento in attuazione mirato a verificare la potenzialità degli stessi ad essere completati nel rispetto dei cronoprogrammi e degli obiettivi prefissati. Da tale monitoraggio si intende ottenere il quadro chiaro dei primi insediamenti che riescono a completarsi e quelli, invece, su cui bisogna intervenire con azioni di revoca. Quindi i target oggi leggermente superiori, generati dall'overbooking tecnico potrebbero riallinearsi a quelli previsti entro il 2022.

- ***T6/Aspetto specifico 3A***: per l'indicatore obiettivo sono state registrate **161 operazioni concluse a fronte delle 125 stimate** in fase di elaborazione del programma; i risultati sin ora ottenuti sono stati condizionati da un minor costo medio delle operazioni finanziate nell'ambito della M3.1, inizialmente stimati in € 10.000, e che a consuntivo risulta pari a circa € 4.000. Per la M3.1 non si prevedono ulteriori implementazioni;
- ***T9/P4 aspetto specifico 4A****: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi;*
- ***T10/P4 aspetto specifico 4B****: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica;*
- ***T12/P4 aspetto specifico 4C****: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo*

Agli indicatori di obiettivo T9, T10 e T12 contribuisce ***la superficie dei terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi***, stipulati a valere sulle M10.1 ed M11, programmata in **26.000 ettari**; l'attuazione della **M10.1** e della **M11** ha registrato una maggiore adesione con contratti stipulati per oltre **28.000 ettari.** Ciò è stato il risultato di una continua concertazione con le imprese agricole e con i loro rappresentanti per la realizzazione di un nuovo modello di agricoltura maggiormente sostenibile e resiliente nel tempo;

- ***T21/Aspetto specifico 6B****: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale*

Per quanto concerne la popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale si fa riferimento ai dati contenuti nei singoli PSL che hanno interessato l'intero territorio eleggibile, mentre in fase di programmazione era stato fissato un obiettivo meno ambizioso.

- ***T22/Aspetto specifico 6B****: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture;*

Il dato è riferito alle operazioni che hanno interessato due misure, la 7 e la 19. Entrambe le misure, in particolare la 19, hanno una funzione di animazione dei territori proprio al fine di creare idee e nuove opportunità per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali, ed infrastrutture di piccola scala ad esse asservite, pertanto la popolazione che ne beneficia coincide con la popolazione rurale interessata dalle strategie di sviluppo locale.

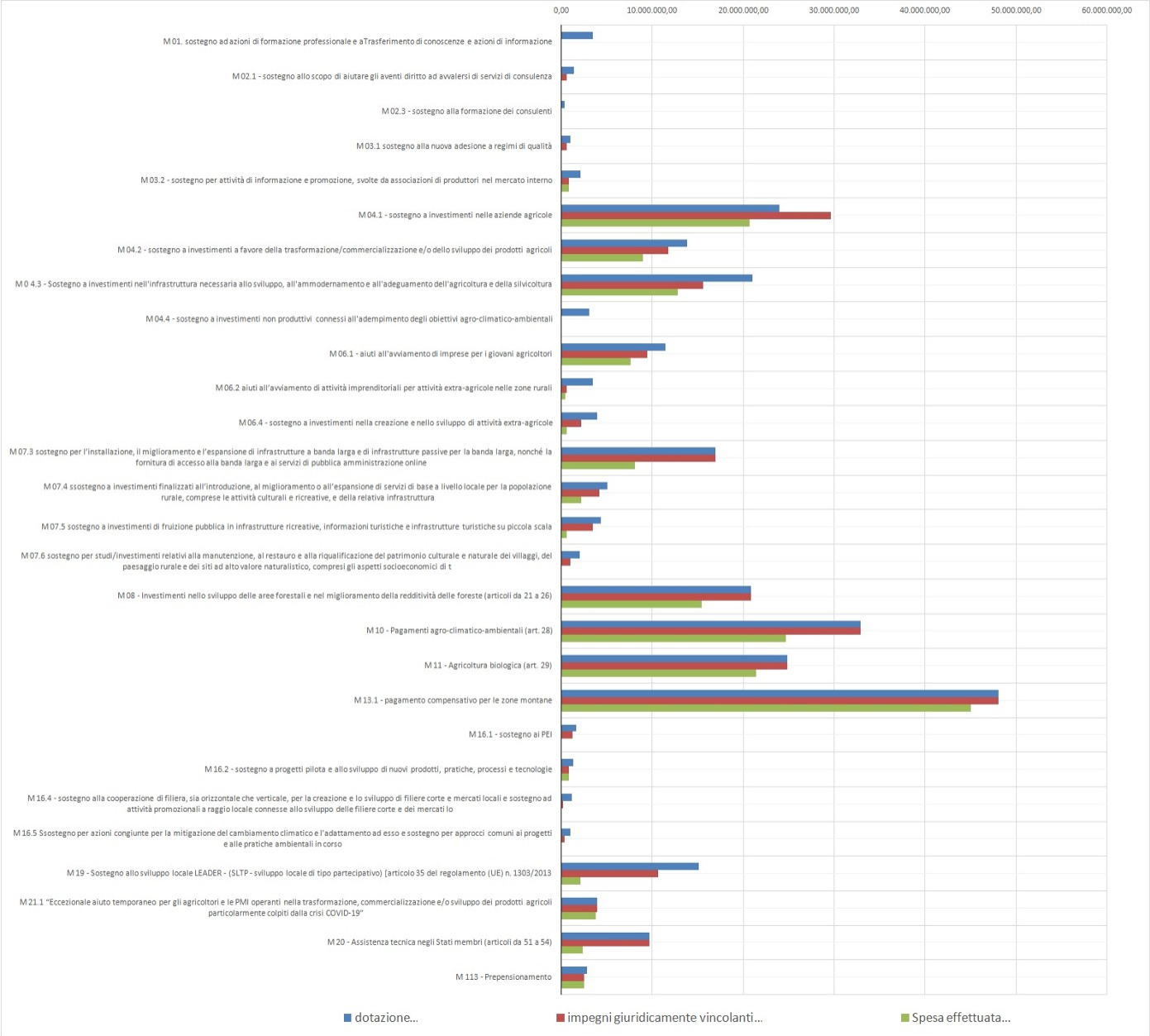
0,00
10.000.000,00
20.000.000,00
30.000.000,00
40.000.000,00
50.000.000,00
60.000.000,00
M 01. sostegno ad azioni di formazione professionale e aTrasferimento di conoscenze e azioni di informazione
M 02.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza
M 02.3 - sostegno alla formazione dei consulenti
M 03.1 sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
M 03.2 - sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
M 04.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole
M 04.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
M 0 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
M 04.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
M 06.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori
M 06.2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali
M 06.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
M 07.3 sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online
M 07.4 ssostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura
M 07.5 sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
M 07.6 sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di t
M 08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)
M 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)
M 11 - Agricoltura biologica (art. 29)
M 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane
M 16.1 - sostegno ai PEI
M 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
M 16.4 - sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati lo
M 16.5 Ssostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013
M 21.1 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19"
M 20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)
M 113 - Prepensionamento
dotazione...
impegni giuridicamente vincolanti...
Spesa effettuata...

GRAFICO 1

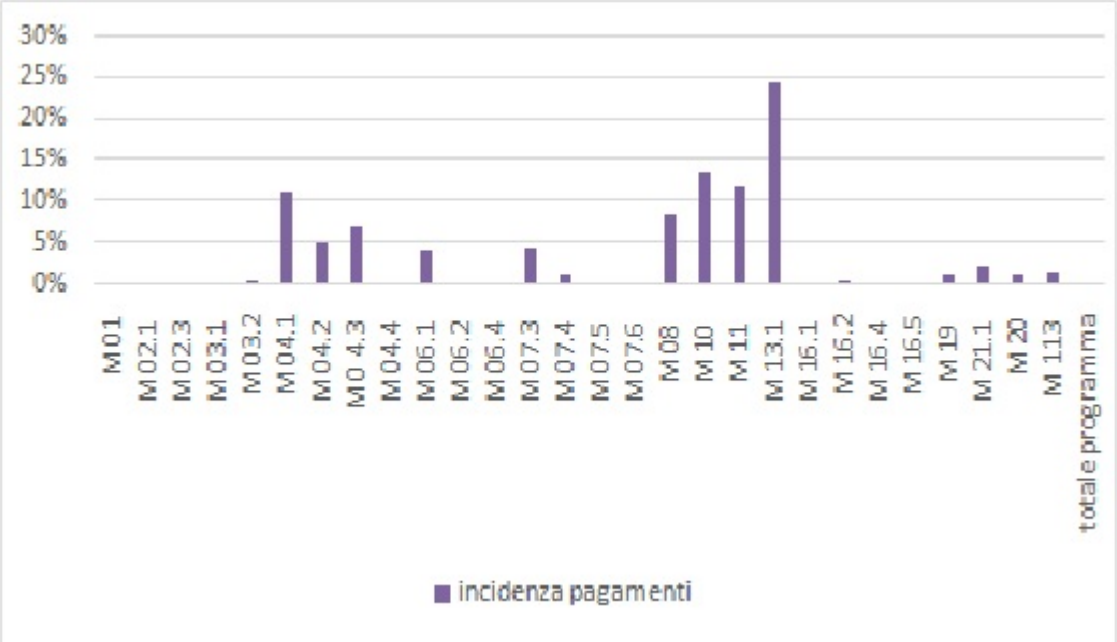

GRAFICO 2

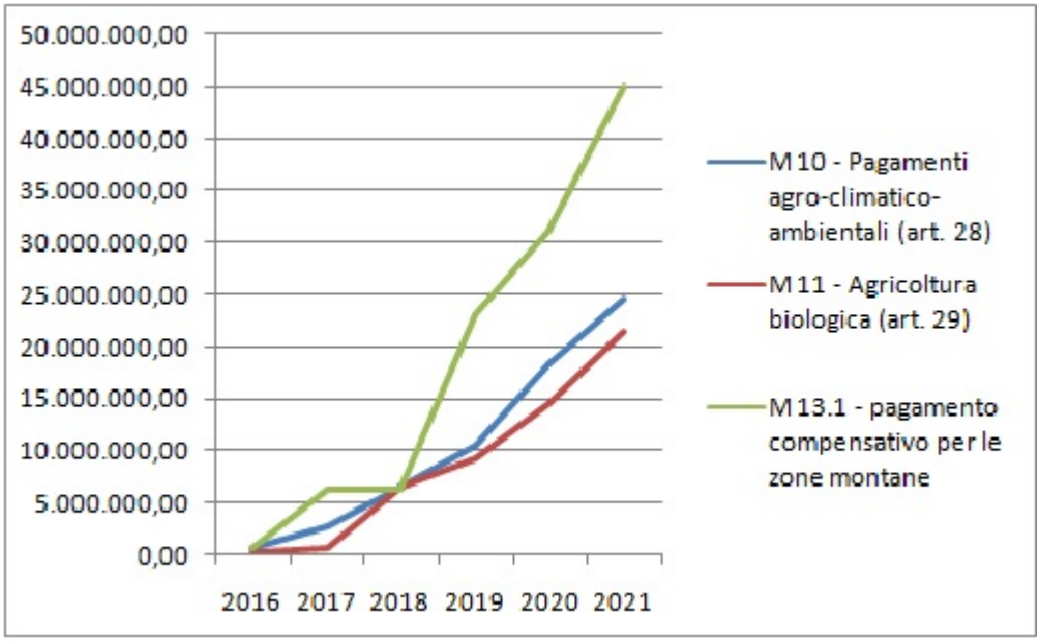

GRAFICO 3

Misur/sottomisura (M; SM)	dotazione PSR versione 9	dotazione PSR versione 10	impegni giuridicamente vincolanti al 1/3	Spesa effettuata al 31/12/2021	di cui trascinamento	% avanzamento	% trascinamento
M 01. sostegno ad azioni di formazione professionale e aTrasferimento di conoscenze e azioni di informazione	3.506.250,00	3.506.250,00	5.984,46	5.984,46	5.984,46	0%	0%
M 02.1 - sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	1.458.333,33	1.458.333,33	666.625,00	2.040,00	2.040,00	0%	0%
M 02.3 - sostegno alla formazione dei consulenti	416.666,67	416.666,67	0,00	0,00	0,00	0%	0%
M 03.1 sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.000.000,00	1.000.000,00	621.250,00	8.071,05	8.071,05	1%	1%
M 03.2 - sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	1.458.333,33	2.158.333,33	902.116,97	902.116,97	232.142,38	42%	11%
M 04.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole	20.000.000,00	24.000.000,00	29.669.411,30	20.681.532,49	1.082.689,67	86%	5%
M 04.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	11.000.000,00	13.900.000,00	11.819.574,57	8.975.004,76	0,00	65%	0%
M 0 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	15.000.000,00	21.000.000,00	15.618.455,61	12.814.318,83	327.992,50	61%	2%
M 04.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali	2.083.333,33	3.083.333,33	25.290,92	25.290,91	25.290,92	1%	1%
M 06.1 - aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori	6.250.000,00	11.500.000,00	9.478.098,98	7.623.000,00	0,00	66%	0%
M 06.2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	1.500.000,00	3.500.000,00	670.000,00	484.000,00	0,00	14%	0%
M 06.4 - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole	2.500.000,00	4.000.000,00	2.234.408,97	674.305,95	0,00	17%	0%
M 07.3 sostegno per l'installazione, il miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e ai servizi di pubblica amministrazione online	17.000.000,00	17.000.000,00	17.000.000,00	8.100.243,25	3.554.788,70	48%	21%
M 07.4 ssostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura	5.104.166,67	5.104.166,67	4.191.350,88	2.195.874,86	42.110,77	43%	1%
M 07.5 sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala	4.395.833,33	4.395.833,33	3.500.000,00	674.600,58	0,00	15%	0%
M 07.6 sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente	2.083.333,33	2.083.333,33	1.000.000,00	0,00	0,00	0%	0%
M 08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste (articoli da 21 a 26)	15.145.712,16	20.908.727,64	20.908.727,64	15.452.202,14	7.127.330,81	74%	34%
M 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)	19.875.000,00	32.875.000,00	32.875.000,00	24.714.789,84	1.744.302,23	75%	5%
M 11 - Agricoltura biologica (art. 29)	16.333.333,33	24.833.333,33	24.833.333,33	21.468.977,61	180.348,28	86%	1%
M 13.1 - pagamento compensativo per le zone montane	32.057.013,27	48.057.013,27	48.057.013,27	44.992.766,97	724.105,51	94%	2%
M 16.1 - sostegno ai PEI	1.666.666,67	1.666.666,67	1.283.165,48	0,00	0,00	0%	0%
M 16.2 - sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	1.375.000,00	1.375.000,00	911.667,61	911.667,61	911.667,60	66%	66%
M 16.4 - sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali	1.229.287,83	1.229.287,83	250.000,00	0,00	0,00	0%	0%
M 16.5 Ssostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso	1.041.666,67	1.041.666,67	393.117,97	0,00	0,00	0%	0%
M 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013	10.676.320,00	15.176.320,00	10.676.320,00	2.140.922,16	378.775,20	14%	2%
M 21.1 "Eccezionale aiuto temporaneo per gli agricoltori e le PMI operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19"	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	3.801.000,00	0,00	95%	0%
M 20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (articoli da 51 a 54)	**7.000.000,00**	**9.685.148,00**	**9.685.148,00**	**2.371.166,82**	**0,00**	**24%**	**0%**
M 113 - Prepensionamento	**2.593.750,40**	**2.893.750,40**	**2.513.763,90**	**2.513.763,90**	**2.513.763,90**	**87%**	**87%**
totale programma	**207.750.000,33**	**281.848.163,81**	**253.789.824,85**	**181.533.641,16**	**18.861.403,98**	**64%**	**7%**

TABELLA 1

Stato Avanzamento delle Domande di Pagamento

Misura	RILASCIATO		PRESO IN CARICO		RICEVIBILE		IN ISTRUTTORIA		PROPOSTO AL PAGAMENTO		AMMISSIBILE		LIQUIDATO A SALDO		Totale	
	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo	n°	importo
3/3.1	34	52.803,27	-	-	-	-	-	-	6	9.605,73	-	-	-	-	40	62.409,00
3/3.2	-	-	-	-	-	-	1	96.387,00	-	-	-	-	4	675.927,44	5	772.314,44
4/4.1	45	2.329.399,83	1	86.274,40	1	30.555,86	9	356.024,46	5	171.688,22	4	71.674,71	330	19.664.372,22	395	22.709.989,70
4/4.2	5	557.206,96	-	-	-	-	4	627.997,62	-	-	-	-	54	9.025.265,26	63	10.210.469,84
4/4.3	45	983.221,17	-	-	1	12.329,77	1	7.643,47	1	19.485,12	-	-	257	12.049.315,96	305	13.071.995,49
6/6.1	117	1.104.000,00	1	8.000,00	1	8.000,00	7	96.000,00	6	129.000,00	2	18.000,00	255	7.591.000,00	389	8.954.000,00
6/6.2	4	34.000,00	-	-	-	-	1	16.000,00	2	10.000,00	-	-	29	484.000,00	36	544.000,00
6/6.4	3	118.704,19	-	-	-	-	-	-	1	48.122,70	1	80.000,00	14	674.791,70	19	921.618,59
7/7.3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	4.545.454,55	1	4.545.454,55
7/7.4	7	540.820,27	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20	2.157.966,33	27	2.698.786,60
7/7.5	4	431.132,82	-	-	-	-	-	-	1	57.449,30	-	-	10	674.600,58	15	1.163.182,70
8/8.3	-	-	-	-	-	-	-	-	1	599.566,35	-	-	4	5.802.690,25	5	6.402.256,60
8/8.5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2.532.842,70	3	2.532.842,70
16/16.4	-	-	-	-	-	-	1	76.587,77	-	-	-	-	-	-	1	76.587,77
19/19.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	243.001,00	5	243.001,00
19/19.2	9	120.753,90	1	15.039,17	-	-	2	30.367,66	19	385.868,06	-	-	1	19.049,33	32	571.078,12
19/19.4	1	171.579,80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8	1.451.027,64	9	1.622.607,44
21/21.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.281	3.801.000,00	1.281	3.801.000,00
20/20.1	-	-	-	-	-	-	-	-	3	2.346.919,39	-	-	2	2.371.537,66	5	4.718.457,05
Totale	274	6.443.622,21	3	109.313,57	3	50.885,63	26	1.307.007,98	45	3.777.704,87	7	169.674,71	2.278	73.763.842,62	2.636	85.622.051,59

TABELLA 2

		AVANZAMENTO AL 31 DICEMBRE 2021				
	Misura	**APPROVATO**	**IMPEGNATO**		**SPESO**	
GAL Innova Plus	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.060.000,00	1.802.388,72	87,5%	520.000,00	25,2%
	19.4	475.448,00	459.280,00	96,6%	201.071,57	42,3%
GAL Molise verso il 200	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.190.000,00	1.474.856,08	67,3%	19.049,33	0,9%
	19.4	505.452,00	252.725,99	50,0%	252.725,99	50,0%
GAL Alto Molise	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.114.000,00	938.387,11	44,4%	292.648,99	13,8%
	19.4	487.911,20	414.059,95	84,9%	293.728,65	60,2%
GAL Molise Rurale	19.1	50.000,00	50.000,00	100,0%	50.000,00	100,0%
	19.2	2.098.000,00	1.291.569,22	61,6%	48.800,00	2,3%
	19.4	484.218,40	239.760,73	49,5%	312.761,55	64,59%
TOTALE LEDER		10.615.029,60	7.073.027,80	66,6%	2.140.786,08	20,2%

TABELLA 3

Risultati di convalida		
GRAVITÀ	**CODICE**	**MESSAGGIO**
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T5:** percentage of agricultural holdings with RDP supported business development plan/investments for young farmers (focus area 2B)' (= 3.58) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 3.50). Livello di realizzazione: (= 102%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T6:** percentage of agricultural holdings receiving support for participating in quality schemes, local markets and short supply circuits, and producer groups/organisations (focus area 3A)' (= 2.45) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 1.90). Livello di realizzazione: (= 129%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T9**: percentage of agricultural land under management contracts supporting biodiversity and/or landscapes (focus area 4A)' (= 14.23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 13.16). Livello di realizzazione: (= 108%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T10**: percentage of agricultural land under management contracts to improve water management (focus area 4B)' (= 14.23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 12.66). Livello di realizzazione: (= 112%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T12**: percentage of agricultural land under management contracts to improve soil management and/or prevent soil erosion (focus area 4C)' (= 14.23) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 13.16). Livello di realizzazione: (= 108%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T21**: percentage of rural population covered by local development strategies (focus area 6B)' (= 88.67) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 63.54). Livello di realizzazione: (= 140%)
Attenzione	270	Il valore del target realizzato '**T22:** percentage of rural population benefiting from improved services/infrastructures (focus area 6B)' (= 88.67) inserito nella sezione 11 della tabella D è superiore al valore del target pianificato al capitolo 11, paragrafo 1, del PSR in vigore al 31 dicembre dell'anno 2021. (= 47.36). Livello di realizzazione: (= 187%)

TABELLA 4

1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2017, 2018

1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

non ci sono altri elementi specifici

1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

La Regione Molise partecipa alla Strategia dell'UE EUSAIR, strategia macro-regionale adottata dalla Commissione europea e approvata dal Consiglio europeo nel 2014, che mira a creare sinergie e favorire il coordinamento tra tutti i territori dei seguenti paesi: Italia, Croazia, Slovenia, Grecia, Albania, Montenegro, Bosnia Erzegovina e Serbia. L**'obiettivo generale** dell'EUSAIR è quello di promuovere la crescita economica e sociale della regione ionico adriatica migliorandone l'attrattività, la competitività e la connettività. Tale strategia, Inoltre, svolge un ruolo decisivo nella promozione dell'integrazione europea dei Balcani occidentali. Tali ambiti sono richiamati nell'Accordo di Partenariato che interviene, creando le premesse affinché i Programmi 2014-2020 possano efficacemente contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia EUSAIR fondati su **4 pilastri tematici**: crescita blu, collegamento della regione, qualità ambientale, turismo sostenibile.

In questo quadro il PSR della Regione Molise fornisce il proprio contributo intervenendo principalmente sul terzo pilastro "qualità ambientale" con le misure previste dalla priorità P4 "*Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura*" ed in particolare rispetto agli obiettivi e target degli aspetti specifici delle focus area 4A, 4b e 4c.

Nel particolare gli interventi con cui contribuisce indirettamente sono:

- gli investimenti volti ad una corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle campagne ed in particolare nelle aziende o imprese localizzate nelle aree vicine alla costa oppure la gestione corretta delle acque reflue o dei fanghi di depurazione. Interventi questi finanziati nell'ambito delle misure 4.1 e 4.2;
- il sostegno a pratiche agricole rispettose dell'ambiente e mirate ad una riduzione delle fonti diffuse (ad es. Nitrati dall'agricoltura) (M10 e M11);
- gli interventi di formazione e consulenza orientati a pratiche ecosostenibili mirate alla tutela degli Habitat terrestri transnazionali e biodiversità incide fortemente sulla creazione di una nuova cultura della sostenibilità che si riflette direttamente su una gestione corretta dei rifiuti, reflui e concimazioni riducendo l'impatto sulle acque, in particolare dei fiumi, con un beneficio sulla biodiversità e gli

habitat marini (M1 e M2 del PSR Molise).

Il PSR, quindi, concorre ai quattro pilastri tematici dell'EUSAIR sia direttamente, sia indirettamente sfruttando l'orientamento verso la sostenibilità ambientale elemento richiamato nei criteri di selezione di quasi tutte le misure del Programma. I target EUSAIR sono interessati seguenti modalità:

- rispetto al primo pilastro ed ai target in esso riportati il PSR faciliterà in particolare il raggiungimento del Topic 1 migliorando la connettività anche dei comuni costieri grazie alla realizzazione dell'infrastruttura della banda ultra larga ed alle azioni di vendibilità dei servizi ad esso collegati facilitando nella pesca l'utilizzo delle nuove ICT;
- le nuove infrastrutture incidono anche nel miglioramento dei sistemi di sicurezza e protezione delle aree portuali e sul monitoraggio dei sistemi di pesca ed acquacultura concorrendo anche al Pilastro 2 in particolare al Topic 1;
- interessa entrambi i topic del pilastro 3;

interessa entrambi i topic del pilastro quattro agendo sia sulla diversificazione dell'offerta del turismo sostenibile, sia sulla creazione di una nuova cultura negli operatori orientata alla sostenibilità.

☐ Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)

☐ Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)

☑ Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)

☐ Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)

☐ Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

1.f1) EUSAIR

Il/i pilastro/i, l'argomento/gli argomenti e/o la/e questione/i trasversale/i per il/i quale/i il programma è pertinente:

	Pilastro	**Argomento / Questione trasversale**
☐	1 - Crescita blu	1.1.1 - Tecnologie blu
☐	1 - Crescita blu	1.1.2 - Pesca e acquacoltura
☐	1 - Crescita blu	1.1.3 - Governance e servizi marini e marittimi
☐	1 - Crescita blu	1.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
☐	1 - Crescita blu	1.2.2 - Sviluppo delle PMI
☐	1 - Crescita blu	1.2.3 - Potenziamento delle capacità
☐	2 - Collegamento della regione	2.1.1 - Trasporto marittimo
☐	2 - Collegamento della regione	2.1.2 - Collegamenti intermodali con l'entroterra
☐	2 - Collegamento della regione	2.1.3 - Reti energetiche
☐	2 - Collegamento della regione	2.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
☐	2 - Collegamento della regione	2.2.2 - Sviluppo delle PMI
☐	2 - Collegamento della regione	2.2.3 - Potenziamento delle capacità
☑	3 - Qualità ambientale	3.1.1 - L'ambiente marino
☑	3 - Qualità ambientale	3.1.2 - Habitat terrestri transnazionali e biodiversità
☐	3 - Qualità ambientale	3.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
☐	3 - Qualità ambientale	3.2.2 - Sviluppo delle PMI
☐	3 - Qualità ambientale	3.2.3 - Potenziamento delle capacità
☐	4 - Turismo sostenibile	4.1.1 - Offerta turistica diversificata (beni e servizi)

☐	4 - Turismo sostenibile	4.1.2 - Gestione turistica sostenibile e responsabile\r(innovazione e qualità)
☐	4 - Turismo sostenibile	4.2.1 - Rafforzamento di R&S, innovazione
☐	4 - Turismo sostenibile	4.2.2 - Sviluppo delle PMI
☐	4 - Turismo sostenibile	4.2.3 - Potenziamento delle capacità

Azioni o meccanismi usati per collegare meglio il programma all'EUSAIR

A. I coordinatori macroregionali (principalmente coordinatori nazionali, coordinatori del pilastro, o membri del gruppo direttivo tematico) stanno partecipando al comitato di sorveglianza del programma?

Sì ☐ N. ☑

B. Nei criteri di selezione sono stati attribuiti punti supplementari a misure specifiche a sostegno dell'EUSAIR?

Sì ☐ N. ☑

C. Il programma ha investito fondi dell'UE nell'EUSAIR?

Sì ☐ N. ☑

Il programma prevede di investire nell'EUSAIR in futuro? Approfondire la risposta (1 frase specifica)

il programma prevede di continuare ad investire indirettamente in EUSAIR

D. Risultati ottenuti in relazione all'EUSAIR (n.d. per il 2016)

Al 2021 il PSR registra avanzamenti sostanziali per interventi strategici quali il completamento della BUL e la vendibilità dei servizi che nelle anche nelle aree costiere regionali porta la velocità di scambio dati a 100Mbit. Risultano già avviata la commercializzazione dei servizi FTTH in 29 Comuni (per 21.694 UI) e in FWA in 16 Comuni (per 9.906 UI). La popolazione servita è di circa 80 mila abitanti che rappresenta il 46% della popolazione rurale del Molise. Le azioni di formazione e consulenza, in fase di realizzazione, sono finalizzate, tra l'altro, alla diversificazione dell'offerta turistica o al miglioramento della fruibilità delle aree naturali interne per un turismo sostenibile collegato a le aree costiere. Con riferimento alla biodiversità e alla riduzione dei rifiuti e degli impatti sui fiumi, sono oltre 25 mila gli ettari interessati dal BIO e da quelli della misura 10 (10.1.1) sulla riduzione dei concimi azotati ed alla salvaguardia di gran parte delle aree forestali

E. Il programma contribuisce agli obiettivi e/o target annessi a ciascun argomento in virtù dei pilastri, come stabilito nel piano d'azione? (Specificare target e obiettivo/i)

Si il programma contribuisce agli obiettivi anche se non in maniera diretta. Nel pilastro 1 concorre al Topic 1. Nel pilastro 2 concorre al Topicc 1. Nei pilasti 3 e 4 concorre ad entrambi i Topic. la specifica è riportata al precedente punto 1.f

1.g) Tasso di cambio applicato per la conversione degli importi della RAA (paesi non aderenti alla zona euro)

non pertinente

2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.

2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione

Nel corso del 2021 non è stata apportata alcuna modifica al Piano di valutazione del PSR (sezione 9 del PSR).

2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)

Le attività di valutazione sono andate in continuità con quanto avviato nel 2018. Si è continuato con la verifica delle "condizioni di valutabilità" continuando nell'esame dei dati del sistema di monitoraggio regionale.

In particolare sono state avviate le valutazioni relative a:

i. Interventi sulla banda larga (valutazione tematica);
ii. Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" e "Pacchetto Giovani" (valutazione tematica);
iii. Leader (valutazione di programma);
iv. Stato di avanzamento del Programma per il 2021.

Per le due valutazioni tematiche e per la valutazione delle attvità del Leader, nel corso dell'anno, sono stati compilati i questionari, condivisi con l'AdG, predisposto il piano di campionamento (nello specifico per la sola valutazione sui giovani agricoltori, in quanto per le altre valutazioni il questionario sarà inoltrato all'universo di riferimento), definite le procedure di somministrazione dei questionari.

Per la valutazione dello stato di avanzamento del Programma, si è provveduto a stabilire, di concerto con l'assistenza tecnica al Programma, tipologie di informazioni e metodi di estrazione, così da garantire la piena confrontabilità con quanto realizzato in occasione del rapporto di valutazione sullo stato di avanzamento per il 2020.

Di seguito una sintesi del rapporto di valutazione che mette in evidenza come i risultati conseguiti a livello di Programma nel complesso appaiono particolarmente positivi, sia in termini di velocità di avanzamento finanziario, sia in termini di conseguimento degli obiettivi fisici e raggiungimento dei target. Ovviamente, data la complessità del PSR, nella sua attuazione sono rilevabili alcune criticità, in genere minori e di facile soluzione. Solo per due aspetti il Programma presenta punti critici per i quali appare necessario approntare una strategia di intervento tesa a incentivare il coinvolgimento dei beneficiari e accelerare impegni e pagamenti: la Priorità 4 e la Focus Area 6B.

Di seguito si riportano le raccomandazioni proposte dal valutatore per ciascuna Focus Area:

1. P1 Pur essendo evidenti i tentativi di implementare le misure (emanazione bandi, avvio delle procedure di raccolta delle domande, etc.) i risultati ottenuti appaiono ancora insufficienti, specie se raffrontati con i target di riferimento. Si raccomanda di riproporre alcuni interventi, quelli più

suscettibili di rapida implementazione, e di accompagnare tale riproposizione con una serie di attività di sensibilizzazione capaci di sollecitare una adeguata risposta.

2. FA 2A La maggiore problematica della FA è legata alla scarsa qualità delle domande che porta ad un numero elevato di istruttorie a fronte di un numero ridotto di ammissibilità e finanziamenti. Vi sono state molte reiterazioni delle domande e richieste di varianti e riduzioni degli investimenti. Questo ha portato ad un aggravio nel carico delle istruttorie. Emerge la necessità di attuare un "overbooking" tecnico per assicurare il raggiungimento degli obiettivi. La raccomandazione, quindi, è di attuare interventi che portino ad una maggior responsabilizzazione del tecnico che redige il Piano aziendale rispetto all'attuazione ed efficacia del piano stesso ed alla predisposizione di modelli per la redazione dei piani che tengano conto della sostenibilità finanziaria e che prevedano un'analisi si sensitività dell'investimento previsto.
3. FA 2B Deve essere valutato l'impatto della scelta, effettuata con il Pacchetto Giovani, di riduzione dell'importo massimo finanziabile rispetto all'accesso separato alle due misure 6.1 e4.1 Dovrebbe inoltre essere presa in considerazione l'apertura di bandi della 4.1 secondo un calendario che permetta al giovane insediato di effettuare ulteriori investimenti, una volta completati quelli necessari all'attuazione del piano di primo insediamento, in una logica di sviluppo aziendale " a piccoli passi". Su questo tema verrà sviluppato dal valutatore un apposito studio tematico i cui tempi di realizzazione sono da concordare con l'AdG
4. FA 3A Nel complesso la FA presenta risultati buoni sia in merito agli aspetti procedurali che finanziari. La valutazione ha evidenziato una certa lentezza procedurale, almeno rispetto alla media del Programma, e qualche difficoltà di attivazione di alcune Sottomisure ma, in linea generale, le Misure con maggiore rilevanza in termini di dotazione sono anche quelle che hanno manifestato maggiore dinamicità, contribuendo in modo decisivo al buon risultato dell'intera Focus Area. Appare necessario un attento monitoraggio ed una accurata valutazione della fase di avviamento delle due Misure più problematiche: la Misura 2 e la Misura 16.
5. P4 Per quanto riguarda la Misura1, la Misura 2 e la Misura 16 si rimanda a quanto riportato nel dettaglio dell'analisi. Le misure caratterizzanti della Priorità hanno avute tutte un buon avanzamento della spesa ed in particolare, sia per la misura 10.1, sia per la 13, è stato aumentato il budget per far fronte al pagamento di tutte le domande ammissibili. La scelta di non effettuare graduatorie, ma di finanziare tutte le domande che rispondevano ai criteri fissati in sede di programmazione ha portato ad un numero di domande e di superfici superiore al programmato con una dimensione media delle superfici sottoposte ad impegno piuttosto elevata pari a ha 29 per l'intervento 10.1.1 e ha 42 per l'intervento 10.1.3. I target fisici in termini di terreni agricoli oggetto di contratti agricoli caratterizzanti della priorità 4 sono stai raggiunti e superati (125%) anche se con una prevalenza degli impegni sulla Misura 10.1 rispetto alla misura 11 considerando quanto preventivato. Per la misura 13 è stato utilizzato già dal primo anno parte del budget previsto per gli anni successivi. La rimodulazione della dotazione finanziaria iniziale è stata necessaria in quanto questa è stata sottostimata dato che, nella presente programmazione, l'indennità è stata corrisposta anche alle imprese senza zootecnia. Sono quindi pervenute circa un migliaio di domande non preventivate. L'AdG attribuisce una notevole importanza a questa misura quale strumento di contrasto al fenomeno dell'abbandono che negli ultimi anni ha portato nella Regione ad un notevole aumento dei "boschi di transizione", fasce di avanzamento delle specie arbustive ed arboree su pascoli e superfici agricole abbandonate dove prevale un numero limitato di specie con riduzione della biodiversità e aumento del rischio di incendio. Raccomandazioni Misura 10.1 Considerando che la finalità della misura 10.1 è quella di sostenere pratiche agricole che migliorano il rapporto agricoltura ed ambiente con particolare riferimento alla qualità dell'acqua e dei suoli si raccomanda un'analisi più approfondita della localizzazione degli interventi rispetto alle aree maggiormente a rischio sia in termini di corpi idrici, che di stabilità dei suoli e per l'intervento 10.1.1 occorre individuare le tipologie di colture al fine di stimare la riduzione di concimi azotati e valutare la riduzione delle

relative emissioni in atmosfera e lisciviazione nelle acque. Il premio medio ad ettaro erogato per la 10.1 risulta 220 euro, quindi di poco inferiore al premio per le grandi colture di pieno campo, dato che denota come gli impegni riguardino una significativa estensione di colture foraggere. Inoltre gli interventi della misura sono cumulabili con la misura 13, concorrendo ad un mantenimento nelle aree di montagna di un'agricoltura a bassi input e all'estensivizzazione del pascolamento e quindi alla riproduzione della biodiversità, alla stabilità dei suoli ed alla loro qualità in termini di mantenimento di sostanza organica. Anche in questo caso la localizzazione degli interventi e la presenza congiunta di più misure di questa priorità vanno approfondite al fine di valutare la scelta della Regione di attribuire anche alla Misura 13 una valenza ambientale, valenza che ha portato all'inserimento della misura nella priorità 4. Misura 11 Anche per la misura 11 si raccomanda un esame più approfondito della tipologia di imprese e della localizzazione delle superfici, anche al fine di valutare le potenzialità offerte rispetto ai nuovo obiettivi del Green Deal di raddoppiare le superfici condotte ad agricoltura biologica e l'incremento degli allevamenti biologici. La Misura 13 è quella che ha fatto registrare la maggior correzione finanziaria a causa dell'elevato numero di domande in notevole aumento rispetto alla programmazione precedente per l'inclusione delle aziende non zootecniche. Per questa misura, vanno approfonditi gli effetti ambientali collegati, oltre a quelli reddituali derivanti dalla possibilità di cumulare anche i premi previsti dalla misura 10.1.

6. FA 5E Per l'Intervento 8.5.1 la scelta di affidamento all'ARSAP degli interventi selezionati attraverso manifestazione interesse ha consentito un'attuazione veloce ed efficiente della misura. Il limite di questi interventi, (che risultano molto efficaci ai fini della stabilizzazione ecologica delle aree ripariali che sono sempre più soggette agli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico intervenendo sulla crescita della biomassa arborea ed arbustiva presente e quindi sulla loro capacità di stoccare CO2) sono molto limitati rispetto al reticolo fluviale primario e secondario della Regione. La raccomandazione è quella di utilizzare gli interventi quali "azioni pilota" a carattere dimostrativo, monitorandone gli effetti al fine di proporli all'interno dei Piani regionali per l'adattamento ai cambiamenti climatici e per le acque. Per migliorare l'attuazione dell'Intervento 15.1 si raccomandano attività di informazione e formazione di consulenti e tecnici nei territori dove vi è maggior concentrazione di impegni delle misure a superficie. L'attività è quindi collegata alla mappatura delle superfici oggetto di impegno (vedi raccomandazioni Priorità 4) al fine di individuare le aree maggiormente suscettibili degli interventi previsti dalla misura.
7. FA 6A La Focus Area appare essere ancora indietro sia per quanto riguarda il conseguimento del target, sia per la completa soluzione delle problematiche procedurali, anche se, dal lato finanziario i valori fatti registrare appaiono in linea con i valori medi del complesso del Programma.
8. FA 6B La semplice analisi dei PSL ammessi a beneficio evidenzia una soddisfacente applicazione dei principi della programmazione comunitaria e dell'Approccio di Quadro Logico per la definizione della loro intelaiatura strategica. In tutti i PSL, infatti, è stata sviluppata con cura l'analisi SWOT e, sulla scorta degli esiti di questa e della lunga fase di "ascolto" degli operatori locali, sono stati definiti obiettivo chiave e obiettivi specifici delle SSLTP. Gli obiettivi specifici appaiono ampiamente coerenti, peraltro, con le linee strategiche del PSR. Dal lato dell'attuazione è evidente il mancato avvio delle procedure di selezione e pagamento. Appare indispensabile riavviare il rapporto con i GAL, fornendo loro tutta l'assistenza necessaria per una rapida ripresa degli interventi.
9. FA 6C Il giudizio valutativo, che sarà dettagliato e qualificato sulla base dei risultati ottenuti con la valutazione prevista nel Rapporto tematico, è decisamente positivo.

2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)

Le fonti informative utilizzate per il M&V, sia di carattere "secondario". sono costituite da:

- i dati inviati e restituiti dall'OP;
- la documentazione tecnica- amministrativa che accompagna i progetti;
- dal sistema statistico nazionale;
- da altre fonti dati europee, nazionali e regionali.

L'ultima componente nella costruzione di conoscenze, è costituita dalle informazioni qualitative (rilevate presso i principali stakeholder) e/o dagli studi/ approfondimenti/ ricerche scientifiche realizzate a qualsiasi livello su tematiche o aspetti settoriali di interesse al Programma.

2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

Editore/Redattore	AdG PSR 2014/2020 della Regione Molise
Autore/i	Massimo Pillarella
Titolo	MISURA 4.1, MISURA 4.2 MISURA 6.1 - VALUTAZIONI IN MERITO AL SERVIZIO EROGATO, IN TERMINI DI SODDISFAZIONE E QUALITÀ PERCEPITA
Sintesi	L'AdG ha svolto una ingagine connessa all'attuazione delle Sottomisure 4.1, 4.2 e 6.1. del PSR 2014-2020 della Regione Molise. Le finalità di tale indagine è volta a: • fornire dati, indicazioni e valutazioni in merito al servizio erogato, in termini di soddisfazione e qualità percepita; • rilevare il livello di gradimento e visibilità del PSR e dei relativi servizi di informazione e comunicazione, orientamento e consulenza. In relazione a ciò, sarà possibile valutare e indirizzare le scelte strategiche e le modalità operative per una corretta ed efficace attività di comunicazione ed informazione sul PSR.
URL	https://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it/files/Relazione%20corretta%20e%20revisionata%20.pdf

2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Please summarize the findings from evaluations completed in 2020, per CAP objective (or RDP priority, where appropriate).

Report on positive or negative effects/impacts (including the supporting evidence). Please don't forget to mention the source of the findings.

A partire dal 2020 la Regione è impegnata in valutazioni tematiche, che interessano aspetti rilevanti del PSR. Tale attività, la cui conclusione era prevista per il 2021, è stata rallentata dalla pandemia COVD - 19 pertanto le informazioni più complete saranno fornite nel corso del 2022.

"Giovani agricoltori"

Nell'ambito della tematica giovani si iè inteso approfondire la valutazione dell'efficacia delle diverse misure, con particolare attenzione a quella specifica del primo insediamento, nell'incentivare il ricambio generazionale nel settore agricolo.

L'attenzione è stata posta sul contributo delle aziende giovani alla competitività del settore agroalimentare ed alla vitalità delle aree rurali. In particolare si intende ricollocare la valutazione all'interno delle dinamiche, in atto nella Regione, che hanno un impatto riconosciuto sulla nascita e sviluppo di nuove imprese agro-alimentari, quali ad esempio:

- la mobilità fondiaria sia attraverso gli affitti che i trasferimenti totali e parziali di terreni agricoli;
- le innovazioni sociali di tipo organizzativo che caratterizzano la filiera corta ed i mercati locali e consentono l'immissione sul mercato di prodotti agricoli e alimentari anche ad aziende di piccola e piccolissima dimensione;
- la provenienza extra-agricola di giovani imprenditori che sembra agevolare ed incrementare l'introduzione di attività connesse;
- la disponibilità di muovi strumenti finanziari, la complementarietà con misure specifiche nazionali per l'accesso alla terra e lo sviluppo di impresa (es strumenti ISMEA).

"Misure a superficie"

L'approfondimento tematico dell'impatto delle misure a superfici evidenzia l'impatto di queste a livello territoriale.

Per esso viene utilizzato uno specifico supporto consistente nella mappatura degli aiuti su base comunale, che restituisce un quadro della distribuzione degli aiuti rispetto alle diverse tipologie di aree (aree montane, svantaggiate, Aree Natura 2000, aree irrigue ecc.).

Gli approfondimenti sono differenziati per Misura tenendo conto della diversa finalità principale: per le misure 10 ed 11 sono valutati gli impatti di tipo ambientale e climatico, mentre per la misura 13 è considerato il contributo alla stabilizzazione dei redditi degli agricoltori ed al mantenimento di aziende agricole vitali nelle aree montane.

L'analisi territoriale evidenzia:

- la coerenza tra intervento e fabbisogni specifici dell'area;
- le sinergie tra le diverse misure e tra queste e le misure strutturali, con un focus particolare sulle

misure 2 6.1, 4.1 e 4.4;

- le potenzialità di un'applicazione in modo collettivo delle misure 10 ed 11, anche alla luce del nuovo Regolamento per il biologico che consente la certificazione collettiva.

2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Data/Periodo	01/01/2021 - 31/12/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Attività di comunicazione svolta verso i beneficiari. Le diverse occasioni di incontro, organizzate sia a livello regionale (tavolo verde con le associazioni di categoria, incontri con i beneficiari etc…) che nazionale (comitato di coordinamento della comunicazione, gruppo di lavoro RRN- IGRUE su Monitoraggio Unitario etc…) rappresentano momenti di riflessioni utili a valutare il funzionamento (o il disfunzionamento) dei meccanismi di delivery del Programma.
Organizzatore generale dell'attività/evento	Autorità di gestione del PSR
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunioni istituzionali (nazionali e regionali), incontri frontali
Tipo di destinatari	Potenziali beneficiari, Beneficiari effettivi
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	200
URL	https://psr.regione.molise.it/eventi

Data/Periodo	15/11/2021
Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti	Comitato di Sorveglianza del 15 novembre 2021: presentazione dello stato di avanzamento dell'attività di valutazione.
Organizzatore generale	Assessorato Politiche Agricole e Agroalimentari- Programmazione Forestale-

dell'attività/evento	Sviluppo Rurale- Pesca produttiva- Tutela dell'Ambiente
Formato/canali di informazione utilizzati	Riunione in videoconferenza
Tipo di destinatari	Componenti Comitato di Sorveglianza (ed indirettamente i loro rappresentati) e canali di informazione locale
Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte	18
URL	http://psr.regione.molise.it

2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)	nel corso del 2020 e del 2021 soso state svolte valutazione tematiche relative ai “Giovani agricoltori” ed alle "Misure a superficie”. L'attività inizialmente prevista per il 2020 è stat protratta anche nel 2021 a causa delle difficoltà e delle restrizioni indotte per il contenimento della diffusione della pandemia COVID-19.I risultati sono in corso di perfezionamento e saranno resi disponibili nel 2022
Follow-up realizzato	nel corso del 2022 si darà conto delle attività di follow- up. riferite ai pertinenti risultati valutativi
Autorità responsabile del follow-up	Autorità di gestione

3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Nel corso del 2021 sono state definite diverse misure di aggiustamento finalizzate ad assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma. Tale msure sono state discusse nell'ambito dell'organo di Sorveglianza e successivamente attuate.

MODIFICA ALLA VERSIONE 9 DEL PSR

Il Regolamento (UE) 2022/2020del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 ha stabilito alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) negli anni 2021 e 2022, ed ha modificato, tra l'altro, il regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013, per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022.

Nel particolare, l'articolo 1 proroga, al 31 dicembre 2022, i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Affinché tale proroga potesse essere resa operativa, la Regione Molise ha presentato una richiesta di modifica del Proprio programma di sviluppo rurale per l'attivazione del periodo transitorio.

La modifica, con riferimento al PSR 2014/2020 della Regione Molise, ha garantito che almeno la stessa quota complessiva di contributo del FEASR fosse riservata alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6, regolamento (UE) 1035/2013.

Gli emendamenti alla versione 9 del PSR hanno riguardano:

1. la modifica del piano di finanziamento con l'indicazione distinta delle risorse aggiuntive;
2. la modifica dei target finali;
3. L'introduzione di una nuova tipologia di spesa/operazioni per la sottomisura 4.4 e per la Misura 21.
4. l'introduzione della nuova denominazione ANC

In sintesi sono stati modificati;

- v. I **capitoli 4 "Analisi SWOT e identificazione dei bisogni"** e **8"Descrizione delle misure selezionate"** con l'introduzione della nuova denominazione ANC;
- v. I **capitoli 5 "Descrizione della strategia", 7 "Descrizione del quadro di riferimento dei risultati" (in automatico su SFC), 11 "Piano di indicatori" e 13 "Aiuti di stato",** con lo scopo di allineare e aggiornare le diverse sezioni del programma collegate all'implementazione delle risorse.
- v. il **capitolo 8**, come conseguenza dell'estensione della durata per gli impegni pluriennali e per l'introduzione di una ulteriore tipologia di spesa nell'abito della sottomisura 4.4 e della misura 21;
- v. il **capitolo 10 (piano finanziario**) al fine di adeguare le tabelle relative al contributo del FEASR con le nuove risorse, con la distinzione di quelle aggiuntive
- v. ***il tipo di modifica proposta ed effetti previsti***

La modifica proposta ha previsto l'allocazione delle risorse di cui al regolamento 2220/2020 sulla base di considerazioni, principi e criteri di seguito illustrati.

Nel corso del periodo 2014-2020 l'attuazione dei diversi interventi previsti nel PSR Molise ha messo in

evidenza la necessità di aumentare, per alcuni di loro, la dotazione finanziaria.

In particolare tale esigenza è sorta per le **misure a superficie** (10, 11, 13) e per alcune **misure strutturali** tra cui in particolare la misura 4, la misura 6 e la 8.

Nel primo caso gli interventi sono fondamentali per continuare nella strategia di risposta ai **fabbisogni 6, 7 e 9** e nel perseguire **l'Obiettivo Strategico 3** del programma che è alla base del disegno di un nuovo modello di agricoltura maggiormente sostenibile e resiliente nel tempo.

Nel secondo caso, si è dato **risposta ai fabbisogni 1 e 4,** relativi al rafforzamento dell'imprenditorialità agricola e rurale, non si è esaurita anche se i target sono stati raggiunti, ma esiste una potenzialità espressa dal territorio maggiore su cui si intende investire continuando a perseguire gli **Obiettivi strategici 2 e 4** del programma che sono rispettivamente la modernizzazione delle imprese agricole, agroalimentari e forestali verso modelli sostenibili ed autonomi e il miglioramento delle infrastrutture rurali e dei servizi mirati a migliorare i contesti di vita e lavoro sia degli agricoltori, sia delle imprese rurali con una rivitalizzazione complessiva delle economie e dei borghi rurali.

Con le risorse aggiuntive **della Next Generation EU,** sono stati finaziati, tra l'altro; gli interventi della **misura 6,** in risposta come detto ai fabbisogni 1 e 4 del programma**,** in particolare quello sui **giovani,** che rappresenta un elemento fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello dello start-up delle imprese non agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani creando nuove opportunità di lavoro ed intervenendo su investimenti finalizzati all'uso delle ICT ed all'accesso alla nuova infrastruttura "banda ultra larga" che sarà disponibile indicativamente in tutti i comuni rurali molisani entro giugno 2022.

A questi interventi sono stati associati quelli cosiddetti a superficie cioè **gli interventi relativi alle misure 10, 11 e 13**.

Tutti gli interventi, delle misure 10 e 11, sono stati rifinanziati consentendo così **la continuità dei contratti pluriennali attraverso una proroga per l'annualità 2021 con possibilità di un'ulteriore proroga per il 2022** riducendo al **minimo l'effetto trascinamento nella nuova programmazione**.

L'obiettivo è stato quello di prorogare gli attuali impegni di un anno nel 2021 e un ulteriore anno nel 2022 così da completarli nella gran parte dei casi nel 2022.

ATTIVITÀ DI CONCERTAZIONE CON IL PARTENARIATO

Sempre nel corso del 2021 si proceduto con le ulteriori attività di concertazione con il partenariato che hanno interessato problematiche specifiche del programma, quali l'attuazione dei bandi, i rapporti con l'OP ed i flussi di pagamento. A tal fine si sono tenute, in maniera costante, riunioni col Tavolo verde che ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle principali associazioni di categoria in campo agricolo e/o con i diretti interessati, per discutere di esigenze specifiche legate ai diversi settori.

Ai fini di una efficace diffusione delle informazioni riguardanti il PSR 2014-2020 sono state organizzate delle attività seminariali e convegnistiche tenute dai tecnici del Programma, che hanno illustrato, al pubblico intervenuto, gli obiettivi dei bandi, le modalità di presentazione delle domande di aiuto, i soggetti beneficiari delle Misure e le risorse a disposizione. I destinatari di tale attività sono stati imprenditori ed operatori di settori produttivi specifici, professionisti, tecnici, rappresentanti degli enti locali.

INCONTRO ANNUALE 2021

Il 2 dicembre 2021 si è svolta la riunione annuale tra i rappresentanti dell'Autorità di gestione del programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Molise e la Commissione europea (DG AGRI, Unità F4), convocata a norma dell'articolo 51, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 a seguito della presentazione della relazione annuale di attuazione (RAA) 2020 del PSR 2014-2020, notificata il 30 giugno 2021 ed accettata dai servizi della Commissione il 2 luglio 2021.

Con riferimento allo stato di attuazione del programma, a seguito degli argomenti trattati nel corso dela riunioni ed alla illustrazione dello stato di attuazione del programma da parte dell'AdG e della struttura di supporto, la Commissione ha preso atto dello stato e delle previsioni di attuazione finanziaria e procedurale del programma.

la Commissione in tale sede ha sottolineato che " *prende atto dello stato e delle previsioni di attuazione finanziaria e procedurale del programma. Nonostante il livello di spesa non sia molto alto per talune misure e sottomisure, la quasi totalità delle risorse finanziarie del programma pre-transizione risulta essere impegnata. Non si prevedono quindi ostacoli significativi all'avanzamento finanziario del programma. Il livello di spesa minimo per evitare il disimpegno (N+3) è stato raggiunto per le annualità 2021 e 2022, e non si prevedono difficoltà per superare la soglia prevista per il 2023. Per quanto riguarda gli indicatori di prodotto, di target e di performance, l'Autorità di Gestione si impegna ad approfondire le cause del basso o eccessivo avanzamento di alcuni indicatori; la Commissione ribadisce l'importanza del raggiungimento degli obiettivi per il successo della programmazione.e".*

In relazione alle Attività di valutazione del PSR la Commissione ha preso atto del seguito dato e da dare alle raccomandazioni del valutatore ed *invita a monitorarne l'impatto nel corso del 2021, per garantire l'efficacia nell'attuazione del PSR ed il raggiungimento dei suoi obiettivi.*

La Commissione ha inoltre ricordato l'importanza di comunicare i risultati raggiunti, mettendo in evidenza il valore aggiunto degli interventi finanziati dall'UE, nonché la necessità di misurarne adeguatamente l'efficacia.

'AdG ha preso atto delle raccomandazioni indicazioni fornite dalla Commissione ed ha avviato agni azione necessaria per dare seguito a tali indicazioni.

3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) [1], approssimazione calcolata automaticamente

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR[2]	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)[3]
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	140.821.641,76	44,72	33,96

[1] Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

[2] Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

[3] Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Total RDP financial allocation [EAFRD + EURI]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	140.821.641,76		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	140.821.641,76		

Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] EAFRD + EURI funding	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA

4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Il Programma Rete Rurale Nazionale (RRN) dell'Italia è stato approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 3487 e poi modificato con Decisione C (2021) 6630 del 06/09/2021, al fine di recepire la proroga del periodo di programmazione al 31 dicembre 2022 stabilita dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2020/2220. Nella sua ultima versione il Programma prevede una dotazione finanziaria complessiva di circa 130 milioni di euro, che permetterà il prosieguo delle attività di supporto, animazione e informazione realizzate dalla RRN, ivi comprese quelle finalizzate alla definizione del Piano Strategico della PAC 2023-27.

Si ricorda che il Programma RRN, la cui AdG è il Capo della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale (DSR) del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, rappresenta uno strumento operativo in grado di affrontare questioni prioritariedello sviluppo rurale che richiedono soluzioni di sistema.

L'impianto logico del Programma è fortemente ancorato agli obiettivi dell'articolo 54 del Reg (UE) 1305/2013. Ciascuna delletre priorità strategiche (1. "Migliorare la qualità dell'attuazione dei Programmi di sviluppo rurale"; 2. "Stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale"; 3 "Informazione – comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione conoscenze") è collegataa uno specifico gruppo target; nello stesso ordine:il target 1 (AdG, Organismi Pagatori, GAL e, in generale, soggetti coinvolti nella programmazione, gestione ed attuazione deiPSR), il target 2 (beneficiari della politica di sviluppo rurale e portatori di interesse del mondo economico, ambientale e sociale) e il target 3 (società civile, grande pubblico nelle sue diverse componenti, ad esempio consumatori, studenti, contribuenti, etc..). La quarta priorità strategica ("Promuovere l'innovazione") per la sua portata orizzontale interessa tutti e tre i gruppi target.Vi è, infine, una quinta priorità dedicata alla "Gestione della Rete" e tesa a garantirne il corretto funzionamento, anche per quanto riguarda le azioni di comunicazione e pubblicità degli interventi, la sorveglianza e la valutazione.

L'assetto organizzativo della RRN è articolato su due livelli, di cui uno strategico (costituito dalla stessa AdG e dalle Strutture di supporto: la Segreteria Tecnica di Coordinamento - STC, responsabile del coordinamento della Rete, e la Segreteria Amministrativa e di Controllo - SAC, responsabile delle funzioni di monitoraggio e controllo e dei rapporti con l'OP Agea) e l'altro operativo (formato da quattro Comitati di coordinamento, responsabili rispettivamente delle seguenti funzioni: raccordo con le AdG, gli OP e gli altri soggetti attuatori; collegamenti con il partenariato e gli stakeholder; coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile; rete nazionale dei Gruppi Operativi per l'innovazione e promozione dell'innovazione).

La pianificazione delle attività della RRN è impostata su base biennale, in risposta alla duplice esigenza di dare dinamicità al Programma e di garantire una efficace gestione delle risorse assegnate agli Enti attuatori CREA e ISMEA. Tuttavia, a differenza dei Piani Biennali precedenti, il Piano Biennale 2021-2023, approvato con Decreto MIPAAF - DISR 02 - Prot. Interno N.0245514 del 27/05/2021, abbraccia un orizzonte temporale più lungo per far coincidere la conclusione delleattività con la data di chiusura del Programma (30 settembre 2023).

Per ulteriori informazioni in merito alle azioni e allo stato di avanzamento della RRN si rimanda alla RAA del Programma e al IV Piano di Azione pubblicato al link: https://www.reterurale.it/pianobiennale

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le attività del Piano di azione 2021-2023 mirano in buona sostanza a:

- garantire continuità alle attività avviate con i precedenti Piani biennali; supportare le autorità nazionali e regionali nelle attività di definizione del Piano Strategico della PAC 2023-2027;
- avviare nuove iniziative su temi significativi connessi allo sviluppo rurale.

Il Piano è articolato in 37 Schede progettuali (di cui 21 affidate al CREA e 16 all'ISMEA)e 548 output (di cui il 26% già realizzati a giugno 2021). Alcuni di questi output (es. linee guida, schemi comuni di intervento, analisi di scenario a supporto del negoziato, documenti tecnici, ecc.) sono dedicati alla nuova programmazione e danno evidenza di quanto la Rete stia investendo in attività di approfondimento, confronto, mediazione tra Mipaaf-Regioni/Province autonome e Servizi della DG Agri della Commissione Europea. Ciò tanto nell'ambito del I Pilastro della PACquanto del II Pilastro.

Si ricorda, ad esempio, l'intenso calendario di incontri di lavoro, di coordinamento e partenariali, implementato dal Mipaaf per giungere alla notifica del Piano Strategico della PAC entro la fine del 2021 (https://www.reterurale.it/PAC_2023_27/PianoStrategicoNazionale).

Per una più puntuale descrizione delle azioni intraprese dal Pianoe del relativo stato di attuazionesi rimanda allaRAAe agli altri documenti del Comitato di Sorveglianza del Programma RRN.

In questa sede, si riporta una breve sintesi delle attività di supporto e consulenza implementate dalle Postazioni regionali – PR (scheda CREA 27.1- Azione 511 "Attività di supporto e consulenza" e Azione 512 "Attività di supporto e consulenza finalizzata all'informazione sulle attività della RRN ed animazione dei network di sviluppo rurale).

Nel corso 2021, nonostante il persistere dell'emergenza sanitaria da COVID-19, le PR hanno assicurato una intensa azione di supporto ai decisori politici e ad altri attori chiave della PAC (es. Organismi Pagatori, Assistenze Tecniche, GAL, organizzazioni agricole, ecc.) contribuendo alla individuazione di soluzioni condivise e sistemiche a livello nazionale, alla luce delle novità regolamentari e dei temi di maggiore attualità (es. digitalizzazione, agricoltura sociale, agroecologia, ecoschemi, *new delivery model*, ecc.).

Le PR hanno mantenuto un approccio proattivo volto a offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzare le competenze nei territori, sviluppare il capitale relazionale creato in questi anni dalla RRN. Tale azione è stata svolta attraverso modalità di intervento diversificate in funzione dei contesti, dei target di destinatari e delle questioni emergenti. La gamma delle attività è molto ampia e va dalla partecipazione a riunioni istituzionali, workshop e altri eventi alla elaborazione di report e documenti di analisi, di "schede fabbisogno" on line (https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17600) e di altri prodotti.

I risultati delle attività delle PR sono confluiti in numerosi scambi di informazioni con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento dei contenuti del portale e delle riviste della

RRN, nonché nel rafforzamento di altre attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti “Eccellenze rurali” (scheda CREA 2.1) e “Rural4learning” (scheda CREA 2.2).

4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

LE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ SUL PSR MOLISE 2014/2020

La comunicazione assume un valore strategico nella definizione delle attività di informazione e pubblicità del Programma di Sviluppo Rurale, destinate principalmente ai beneficiari degli interventi, ai potenziali beneficiari, alle organizzazioni professionali e al grande pubblico al fine di informare la collettività sulle opportunità di sviluppo offerte dal FEASR e sui risultati raggiunti in tale ambito.

I messaggi veicolati dal PSR Molise sono chiari e comprensibili al fine di raggiungere i diversi target, differenziando i prodotti e le attività da realizzare:

- nella fase di avvioè stato necessario far comprendere le finalità e le opportunità del PSR 2014-2020 e le ricadute per la società regionale nel suo insieme;
- negli anni successivi è stato fondamentale dar conto dei risultati ottenuti sul territorio con gli investimenti realizzati dai beneficiari;
- nella fase conclusiva si sta lavorando sulla diffusione delle *best practice* dell’attuale Programmazione e sulla raccolta delle istanze per la successiva.

Con il Piano delle Strategie di Comunicazione 2014/2020 sono state definite le azioni di informazione, comunicazione e pubblicità che accompagnano il PSR 2014/2020 nel corso della sua attuazione, conformemente alle disposizioni contenute nell’art. 13 del Reg. UE n. 808/2014 e nel relativo Allegato III.

La strategia di comunicazione elaborata rispecchia i principi enunciati nel Reg. (UE) 1303/2013 (artt. 115 “Informazione ecomunicazione”, 116 “Strategia di comunicazione” e Allegato XII, punto 4 “Elementi della strategia di comunicazione”), nel Reg. n. (UE) 1305/2013 (art. 54 “Rete Rurale Nazionale”) e nell’Accordo di Partenariato.

L’Autorità di Gestione, di concerto con il Responsabile della Comunicazione del PSR e l’Assistenza Tecnica del PSR Molise, ha attivato azioni di comunicazione finalizzate a garantire una capillare diffusione delle informazioni sui bandi attuativi delle Misure, oltre ad una campagna promozionale mirata alla valorizzazione del Programma attraverso l’organizzazione di eventi informativi, la redazione di prodotti editoriali e la realizzazione di prodotti multimediali.

Attraverso la continua implementazione del **sito dedicato** (psr.regione.molise.it) e la condivisione delle notizie sui **social network** viene garantita ampia diffusione delle informazioni sugli interventi realizzati, le nuove opportunità e, più in generale, sul mondo dell’agricoltura.

Unitamente alla comunicazione via web, la diffusione di **comunicati stampa** e di note informative ha consentito di raggiungere tutte le categorie di target interessate dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Per intercettare un pubblico vasto ed eterogeneo, è stato utile avvalersi di **prodotti editoriali di ampia tiratura**,come guide o riviste di settore.

Da non trascurare l'attività di front-office dello "**Sportello PSR**", finalizzato a dare supporto ai potenziali beneficiari nel miglioramento delle proposte progettuali, garantendo un'azione di facilitazione alla traduzione di idee imprenditoriali in piani aziendali, sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure del Programma attraverso l'incontro tra i potenziali beneficiari e la struttura regionale. Particolarmente utile a mantenere un contatto diretto con i beneficiari è il servizio di messaggistica istantanea, **PSR INFORMA,** che consente di dare informazioni su graduatorie, bandi e avvisi mediante un messaggio **WhatsApp.**

L'attivazione e lo sviluppo di due progetti di comunicazione, "**Rural4Università"**e**"PSR a scuola"**,rivolti rispettivamente agli studenti dell'Università del Molise e degli istituti scolastici tecnici e professionali ad indirizzo agraria e alberghiero dell'intero territorio molisano, ha permesso di consolidare il rapporto tra istituzioni politiche, mondo imprenditoriale e giovani interessati alle tematiche dello sviluppo rurale e della sostenibilità ambientale. Il contatto diretto degli studenti con le aziende agricole coinvolte nei progetti ha consentito un reciproco accrescimento delle conoscenze e ha garantito ampia visibilità e diffusione alle azioni del Programma, con particolare attenzione alle misure destinate ai giovani agricoltori.

Da sottolineare lo stretto rapporto di collaborazione dell'Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Molise con il **Ministero delle Politiche ambientali, agricole e forestali**, la **Rete Rurale Nazionale** e le altre Regioni d'Italia nella realizzazione di progetti di comunicazione, diffusione delle informazioni e progettazione delle attività future riguardanti i diversi PSR regionali.

COMUNICAZIONE DIGITALE

- *Il sito internet*

Il **sito internet**dedicato al PSR Molise 2014/2020, raggiungibile all'indirizzo: psr.regione.molise.it, rappresenta uno degli strumenti più efficaci per informare i potenziali beneficiari e i beneficiari degli interventi sulle opportunità e sui risultati conseguiti dal Programma di Sviluppo Rurale.

Attraverso il portale è possibile ottenere informazioni chiare ed esaustive sui bandi, le graduatorie, le attività realizzare e quelle in fase di svolgimento, sui progetti finanziati, le collaborazioni con gli altri enti.

Nella sezione "Ultime notizie", implementata nel 2019, sono raccolte le news legate al mondo dell'agricoltura regionale e nazionale.

L'aggiornamento costante del sito è curato dal gruppo di lavoro dell'Assistenza Tecnica del PSR Molise – Area Comunicazione, che sta lavorando alla predisposizione e alla messa online di un **nuovo portale** del PSR, per rispondere all'esigenza di garantire l'adempimento degli obblighi di accessibilità previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) per i siti della Pubblica Amministrazione.

- *Social network*

I social network rappresentano un adeguato strumento per condividere e diffondere notizie sui bandi e sugli eventi informativi del PSR. L'Assistenza Tecnica al PSR ha provveduto alla realizzazione e all'aggiornamento costante della **pagina Facebook**dedicata al Programma, con circa 2200f ollowers e più di1000 post.

Nel 2019 è stato attivato anche un **canale YouTube "PSR MOLISE"**, su cui sono stati caricati dei video sulle best practice, interviste e videolezioni sul Programma.

L'immediatezza della fruizione dell'informazione e il costante aggiornamento da parte del gruppo di lavoro interno (*AT – area comunicazione*) rendono questi strumenti particolarmente utili ed efficaci, soprattutto per

intercettare un segmento “giovane” di utenti.

Dall’analisi dei dati demografici relativi ai followers della pagina Facebook del PSR Molise 2014-2020 emerge che sempre più donne si interessano ai temi dell’agricoltura, con una percentuale del 45% rispetto al 55% degli utenti di sesso maschile. Dal punto di vista anagrafico, le fasce di età che vanno dai 25 ai 34 anni e dai 35 ai 44 anni risultano più attive e interessate ai post pubblicati.

- *Servizio di messaggistica istantanea “WhatAppBroadcasting”*

Il servizio “PSR INFORMA” è utilizzato dal gruppo di comunicazione dell’Assistenza Tecnica per inviare, tramite la creazione di liste broadcast di WhatsApp, il medesimo messaggio a più destinatari contemporaneamente, al fine di informarli sulla pubblicazione di graduatorie, bandi o altre notizie, strettamente legate al Programma. Il vantaggio è quello di arrivare a tutti gli utenti della lista in maniera istantanea, come un normale messaggio individuale.

- *Sito web Percorsi PSR*

Al fine di incentivare la conoscenza del PSR e consolidare il legame tra la precedente e l’attuale programmazione, l’Assistenza Tecnica al PSR è stata impegnata anche nella realizzazione della sezione web “Percorsi della cultura rurale 2007/2013”, disponibile all’indirizzo internet percorsipsr.regione.molise.it.

Il portale è dedicato al patrimonio storico-culturale e rurale del Molise, oggetto prima di ristrutturazione e poi di valorizzazione, ed ha l’ambizioso obiettivo di incrementare i flussi turistici della regione, attivando un’articolata rete di servizi culturali volta a promuovere il territorio, attraverso veri e propri percorsi tematici.

Per consentire una più efficace azione di comunicazione, i bandi di attivazione delle misure del PSR sono stati pubblicati su edizioni straordinarie del Bollettino ufficiale della Regione Molise, sia in versione cartacea, sia in digitale.

La versione online è facilmente consultabile grazie ad un collegamento diretto sulla homepage del portale istituzionale della Regione Molise. I bollettini sono opportunamente pubblicizzati attraverso note stampa e avvisi sul sito del PSR Molise, contestualmente, la struttura tecnica dell’Assessorato all’agricoltura provvede ad informare il partenariato economico, sociale e istituzionale e i Comuni circa l’avvenuta pubblicazione.

INFORMAZIONE, DIVULGAZIONE E ATTIVITA’ ISTITUZIONALI

- *Comunicati e conferenze stampa*

L’interazione e il dialogo con gli organi di stampa locali sonofondamentali per sensibilizzare l’opinione pubblica sui temi principali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Oltre 250 **comunicati** sono stati trasmessi, dal 2015 ad oggi, agli organi di informazione e numerose conferenze stampa sono state organizzate per divulgare la pubblicazione di nuovi bandie i risultati conseguiti sul territorio.

- *Sportello PSR*

Lo **Sportello PSR**, attivato presso la sede dell’Assessorato regionale alle Politiche Agricole, svolge un’azione di tutoraggio finalizzata a dare supporto ai potenziali beneficiari nel miglioramento delle proposte progettuali, garantendo un’azione di facilitazione alla traduzione di idee imprenditoriali in piani aziendali, sostenibili e coerenti con gli obiettivi delle misure del Programma attraverso l’incontro tra i potenziali

beneficiari e la struttura regionale. Lo Sportello è attivo nei giorni lunedì, martedì e giovedì, dalle 10:00 alle 13:00, previo appuntamento da concordare all'indirizzo sportellopsr@regione.molise.it. L'attività di assistenza ai beneficiari delle Misure è garantita dal Gruppo di lavoro interno.

- *Materiali divulgativi*

Al fine di promuovere il territorio, i prodotti enogastronomici e le attività dell'assessorato all'agricoltura, nell'ambito del Programma, sono stati realizzati **opuscoli informativi e brochure**, distribuiti durante fiere di settore e manifestazioni nazionali ed internazionali, inserite nel progetto "Promozione Molise" (Sottomisura 3.2 del PSR Molise), come il Vinitaly di Verona, il Cibus di Parma, il Sial di Parigi, il Bellavita di Amsterdam e molte altre.

I testi sono stati accompagnati da **QR CODE** che permettono di creare collegamenti ipertestuali tra il mondo reale (pagina di un opuscolo) e quello online (sito internet).

Il vantaggio dell'utilizzo di questo codice bidimensionale sta nella possibilità non solo di offrire un contenuto ad un utente, ma anche di metterlo in condizione di fruirne attivamente, contestualizzarlo e dialogare con esso in maniera diretta.

Il gruppo di lavoro dell'AT – Area comunicazione ha curato la produzione dei contenuti e alla scelta grafica del materiale divulgativo realizzato, in italiano e in inglese.

- *Incontri territoriali e seminari*

A conclusione della fase istruttoria delle sottomisure più rappresentative del Programma (come la sottomisure 6.1 e la 4.1) sono stati organizzati degli eventi istituzionali per la firma delle concessioni e per la verifica sullo stato di attuazione del PSR Molise. Tali momenti sono stati utili sia per coinvolgere i beneficiari delle Misure nel processo di esecuzione del Programma, sia per informare l'opinione pubblica sullo stato di attuazione dello stesso.

Nei mesi di novembre e dicembre 2021 sono stati programmati una serie di **incontri sulla nuova PAC**, rivolti agli imprenditori agricoli, le associazioni di categoria e i beneficiari potenziali.

5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018

10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI

Visualizza allegato di monitoraggio

Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

Aspetto specifico 1A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2021			0,65	17,13	3,79
		2014-2020			0,88	23,19	
		2014-2019			0,44	11,60	
		2014-2018			0,44	11,60	
		2014-2017			0,39	10,28	
		2014-2016			0,03	0,79	
		2014-2015					

Aspetto specifico 1B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2021					6,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 1C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2021			3,00	0,67	451,00
		2014-2020			3,00	0,67	
		2014-2019			3,00	0,67	
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2021	2,83	77,45	2,83	77,45	3,65
		2014-2020	1,84	50,35	1,84	50,35	
		2014-2019	1,54	42,14	1,51	41,32	
		2014-2018	1,26	34,48	1,25	34,21	
		2014-2017	0,87	23,81			
		2014-2016					
		2014-2015	0,23	6,29	0,21	5,75	
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	104.188.824,17	186,54	33.787.463,33	60,49	55.852.083,67
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	107.234,00	9,92	5.984,46	0,55	1.081.250,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			5.984,46	1,03	581.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			3,00	2,33	129,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	1.333.250,00	182,85	2.040,00	0,28	729.167,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			9,00	4,64	194,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	90.707.587,32	201,57	28.155.103,65	62,57	45.000.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			51.534.695,44	74,69	69.000.000,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			19.389.842,93	80,79	24.000.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			186,00	77,50	240,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			8.765.260,72	41,74	21.000.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.111.751,63	105,59	0,00	0,00	2.000.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			341.337,98	0,81	42.000.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	2.865.001,22	94,19	1.823.335,22	59,95	3.041.666,67
M21	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	7.064.000,00	176,60	3.801.000,00	95,03	4.000.000,00
M21	O4 - Numero di aziende	2014-2021					1.000,00

	agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno						

Aspetto specifico 2B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2021	3,58	102,23	3,58	102,23	3,50
		2014-2020	3,41	97,38	3,40	97,09	
		2014-2019	2,69	76,82	2,69	76,82	
		2014-2018	2,25	64,25	2,25	64,25	
		2014-2017	2,01	57,40	2,01	57,40	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.895.000,00	137,35	8.833.000,00	67,79	13.029.167,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	800.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			0,00	0,00	178,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	729.167,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2021			0,00	0,00	182,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	17.895.000,00	155,61	8.833.000,00	76,81	11.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			8.833.000,00	76,81	11.500.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			8.833.000,00	76,81	11.500.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			235,00	102,17	230,00

Aspetto specifico 3A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2021	2,45	128,73	2,45	128,73	1,90
		2014-2020	2,45	128,73	2,45	128,73	
		2014-2019	1,92	100,88	2,45	128,73	
		2014-2018	2,45	128,73	2,45	128,73	
		2014-2017	0,11	5,78	0,05	2,63	
		2014-2016					
		2014-2015	0,15	7,88			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	30.545.099,58	167,03	8.512.075,92	46,55	18.287.621,16
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	3.304.932,24	104,64	910.188,02	28,82	3.158.333,33
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			0,00	0,00	100,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.240.167,34	195,97	7.601.887,90	54,69	13.900.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			19.004.719,75	54,69	34.750.000,00
M04.1 M04.2	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			30,00	15,00	200,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.287,83
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2021			0,00	0,00	25,00

Priorità P4							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
		2014-2020			2,18	29,16	
		2014-2019			2,18	29,16	
		2014-2018			2,18	29,16	
		2014-2017			0,95	12,71	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
		2014-2020			2,18	29,16	
		2014-2019			2,18	29,16	
		2014-2018			2,18	29,16	
		2014-2017			0,95	12,71	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2021			2,18	29,16	7,47
		2014-2020			2,18	29,16	
		2014-2019			2,18	29,16	
		2014-2018			2,18	29,16	
		2014-2017			0,95	12,71	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2021			14,23	108,10	13,16
		2014-2020			14,23	108,10	
		2014-2019			14,23	108,10	
		2014-2018			14,23	108,10	
		2014-2017			4,70	35,71	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2021			14,23	112,43	12,66
		2014-2020			14,23	112,43	
		2014-2019			14,23	112,43	
		2014-2018			14,23	112,43	
		2014-2017			4,70	37,13	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T9: percentuale di	2014-2021			14,23	108,10	13,16

	terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2020			14,23	108,10	
		2014-2019			14,23	108,10	
		2014-2018			14,23	108,10	
		2014-2017			4,70	35,71	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	180.652.591,71	143,05	103.778.212,46	82,18	126.286.695,39
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	650.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2021			0,00	0,00	144,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	416.666,67
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	25.290,91	0,82	25.290,91	0,82	3.083.333,33
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2021			25.290,91	0,82	3.083.333,33
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			2,00	3,23	62,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	27.204.995,86	176,70	14.313.520,70	92,97	15.396.348,81
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			5.290.660,60	42,11	12.563.015,48
M08.3	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			0,00	0,00	84,00
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			4.899.124,45	172,91	2.833.333,33
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	41.734.408,17	126,95	22.977.656,27	69,89	32.875.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			0,00	0,00	14.500,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	36.108.448,98	145,40	21.468.977,61	86,45	24.833.333,31
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			197,64	2,37	8.333,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			196,55	2,95	6.667,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	75.579.447,79	157,27	44.992.766,97	93,62	48.057.013,27
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2021			0,00	0,00	40.000,00

Aspetto specifico 5E							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2021			0,58	9,61	6,04
		2014-2020			0,58	9,61	
		2014-2019			0,58	9,61	
		2014-2018			0,58	9,61	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.701.047,56	138,05	2.496.102,34	51,42	4.854.045,50
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	6.701.047,56	175,77	2.496.102,34	65,47	3.812.378,83
M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.797.175,19	47,14	3.812.378,83
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			324,00	648,00	50,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	0,00	0,00	0,00	0,00	1.041.666,67

Aspetto specifico 6A							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2021			23,00	28,75	80,00
		2014-2020			28,00	35,00	
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.470.633,14	81,28	732.802,79	13,32	5.500.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	4.470.633,14	81,28	732.802,79	13,32	5.500.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2021			943.702,87	12,93	7.300.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2021			24,00	24,49	98,00

Aspetto specifico 6B							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2021					98,00
		2014-2020					
		2014-2019					
		2014-2018					
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2021			88,67	187,22	47,36
		2014-2020			88,67	187,22	
		2014-2019			88,67	187,22	
		2014-2018			88,67	187,22	
		2014-2017			88,67	187,22	
		2014-2016					
		2014-2015					
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2021			88,67	139,54	63,54
		2014-2020			88,67	139,54	
		2014-2019			88,67	139,54	
		2014-2018			88,67	139,54	
		2014-2017			88,67	139,54	
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	34.216.756,88	127,87	3.362.824,19	12,57	26.759.652,99
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	18.117.539,78	156,41	1.304.411,03	11,26	11.583.333,00
M07.1 M07.2 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			42.399,00	35,33	120.000,00
M07.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			6,00	30,00	20,00
M07.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			2,00	7,69	26,00
M07.6	O3 - Numero di	2014-2021			0,00	0,00	28,00

	azioni/operazioni sovvenzionate						
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	16.099.217,10	106,08	2.058.413,16	13,56	15.176.319,99
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2021			224.672,00	139,55	161.000,00
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2021			4,00	100,00	4,00
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			243.001,00	46,66	520.833,33
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			364.384,52	3,72	9.783.333,33
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			0,00	0,00	2.934.653,33
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021			1.451.027,64	74,89	1.937.500,00

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2025
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2021			36,01	60,82	59,20
		2014-2020			36,01	60,82	
		2014-2019			36,01	60,82	
		2014-2018			36,01	60,82	
		2014-2017					
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	52.000.000,00	305,88	8.100.243,25	47,65	17.000.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2021	52.000.000,00	305,88	8.100.243,25	47,65	17.000.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2021			91.236,00	60,82	150.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2021			79,00	2.633,33	3,00

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	Valore di controllo	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi dei contenuto	Sintesi per i cittadini	29-06-2022		Ares(2022)4784554	1541913312	Sintesi dei contenuti	30-06-2022	n006crp8
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP015	Allegato finanziario (sistema)	03-06-2022		Ares(2022)4784554	2791438457	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP015_it.pdf	30-06-2022	n006crp8